



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM

Telefono +39 06 809611
Telefax +39 06 8077475
e-mail it-fmaudit@kpmg.it
PEC kpmgsa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente

Al Commissario
dell'Azienda Speciale Palaexpo

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale Palaexpo, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità del Commissario per il bilancio d'esercizio

Il Commissario dell'Azienda Speciale Palaexpo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai criteri illustrati nella nota integrativa.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Commissario, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale Palaexpo al 31 dicembre 2015 è conforme ai criteri illustrati nella nota integrativa; esso pertanto rappresenta correttamente, in tutti gli aspetti significativi, la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Azienda Speciale Palaexpo per l'esercizio chiuso a tale data.

Richiamo di informativa

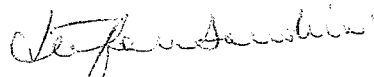
Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione al paragrafo "Criteri generali di redazione" della nota integrativa in cui il Commissario indica che il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 presenta un utile d'esercizio di €4.353 e un patrimonio netto negativo di €745.189 dovuto alla perdita d'esercizio, pari a €1.355.996, risultante dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2014, per il quale l'Azienda è ancora in attesa della relativa approvazione da parte di Roma Capitale, sostanzialmente attribuibile ai minori contributi riconosciuti da Roma Capitale a valere sul Contratto di Servizio 2014 rispetto a quanto richiesto dall'Azienda. Il Commissario, pur ritenendo che tale situazione rappresenti una significativa incertezza che può far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale dell'Azienda, ha ritenuto di redigere il bilancio d'esercizio nella prospettiva della continuità aziendale, sul presupposto che Roma Capitale proceda, in sede di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2014, al ripianamento della perdita d'esercizio, in coerenza con quanto previsto dall'art. 194 della Legge 267/2000 (Testo Unico Enti Locali) e dell'art. 1 comma 551 della Legge 147/2013 (Legge di stabilità 2014), nonché continui a supportare finanziariamente l'Azienda nei futuri esercizi attraverso il riconoscimento di adeguati corrispettivi da Contratto di Servizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che l'Azienda Speciale Palaexpo non è obbligata alla revisione legale dei conti. Il nostro incarico non ha pertanto comportato lo svolgimento delle procedure di revisione finalizzate alla verifica della regolare tenuta della contabilità sociale previste dal principio di revisione SA Italia 250B né quelle finalizzate all'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio previste dal principio di revisione SA Italia 720B.

Roma, 19 aprile 2016

KPMG S.p.A.



Stefano Bandini
Socio

Azienda Speciale Palaexpo

Bilancio

31 dicembre 2015



INDICE

Relazione sulla Gestione	pag. 3
Bilancio al 31 dicembre 2015	
Schemi	pag. 43
Nota Integrativa	pag. 47
Allegati alla Nota Integrativa	pag. 87



Relazione sulla gestione
31 dicembre 2015



La presente relazione sulla gestione viene predisposta ai sensi dell'art. 27 dello Statuto dell'Azienda Speciale Palaexpo e dell'art. 2428 del Codice Civile e contiene l'analisi del Commissario in merito a:

- Risultato economico esercizio 2015;
- Andamento e risultato della gestione per l'esercizio 2015;
- I rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime;
- I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione;
- Gli obiettivi e le politiche dell'Azienda in materia di gestione del rischio finanziario;
- L'esposizione dell'Azienda al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità ed al rischio di variazione dei flussi finanziari.

Risultato economico esercizio 2015

L'esercizio 2015 chiude con un utile di euro 4.353 – rispetto alla perdita di euro 1.355.996 dell'esercizio 2014 – dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per euro 256.866, aver iscritto imposte correnti per euro 61.928 e rigirato imposte anticipate per euro 122.734. Con riferimento alla perdita dell'esercizio 2014, una volta di più si segnala come tale evento sia stato assolutamente eccezionale e determinato dal minor importo del contratto di servizio attribuito da Roma Capitale rispetto a quanto effettivamente necessario e richiesto dall'Azienda.

Andamento della gestione per l'esercizio 2015

Durante l'esercizio 2015 l'Azienda ha proseguito l'attività espositiva sia presso il Palazzo delle Esposizioni (vedere la descrizione di dettaglio nell'allegato "Attività culturali" punto A), sia presso le Scuderie del Quirinale, (vedere la descrizione di dettaglio nell'allegato "Attività culturali" punto B).

Nel corso di tutto l'esercizio e sulla scorta di quanto già avviato durante gli esercizi precedenti, nell'ottica di una sempre più efficiente utilizzazione delle risorse, l'Azienda ha diversificato le proprie attività culturali secondo il dettaglio illustrato al punto C dell'allegato "Altre attività culturali", che comprende le attività svoltesi presso la "Casa del Jazz" e per la "Didattica".



Di seguito sono riportati alcuni dati sintetici sull'andamento della gestione 2015, mentre per un'analisi più dettagliata di tutte le voci di bilancio si rimanda alla Nota Integrativa.

I visitatori paganti del Palazzo delle Esposizioni per l'anno 2015 sono stati 156.575 (181.831 compreso gli omaggio). I visitatori paganti delle Scuderie del Quirinale per l'anno 2015 sono stati 240.580 (281.984 compreso gli omaggio). La quota di biglietti omaggio, oltre alla percentuale di norma, comprende gli ingressi derivanti dall'adesione a iniziative proposte da Roma Capitale e MiBac in ordine all'accesso gratuito ai siti culturali in occasioni come La Notte dei Musei, Musei in Musica, etc.

La seguente tabella riepiloga i dati relativi ai soli ingressi **paganti** complessivi dell'anno 2015 divisi per luoghi d'esercizio dell'attività confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Sede	anno 2015	anno 2014
Palazzo delle Esposizioni	156.575	145.064
Scuderie del Quirinale	240.580	406.907
Totale	397.155	551.971
Casa del Jazz	6.391	3.318
Totale	403.546	555.289

Si segnala che, la Casa del Jazz, oltre ai paganti sopra indicati, ha avuto 9.132 spettatori ad ingresso gratuito ed omaggio. Considerando anche gli omaggio e i visitatori partecipanti ad eventi rassegne cinematografiche, convegni, mostre, a titolo gratuito il numero dei visitatori ha superato **la soglia dei 503.000**.

L'Azienda ha realizzato nell'esercizio 2015 proventi per sponsorizzazioni pari a euro 1.109.634 (al netto delle sponsorizzazioni "aziendali"). Tale importo è inferiore rispetto a quanto ottenuto nell'esercizio precedente del 15% (euro 1.308.260 nel 2014). A tale importo vanno però sommati i contributi reperiti dall'Azienda che nel 2015 sono stati pari a circa 1,4 milioni. Il totale di quanto reperito tra sponsorizzazioni e contributi costituisce una ulteriore testimonianza, nonostante le oggettive difficoltà presenti nello specifico "mercato", della validità della proposta culturale dell'Azienda e della intensa attività svolta, nonché della continua tensione volta a incrementare i ricavi diversi dal Contratto di servizio.



Per ciò che concerne il Contratto di Servizio 2015 tra Roma Capitale e Azienda, il relativo importo è stato definito con Deliberazione del Commissario Straordinario (con i poteri della Giunta Capitolina) n. 37 del 31 dicembre 2015, in misura pari ad euro 11.000.000 IVA inclusa.

Composizione dell'organico

La seguente tabella illustra le variazioni intervenute nell'organico aziendale nel corso dell'esercizio 2015:

Descrizione	Unità al 31.12.14	Incrementi	Decrementi	Unità al 31.12.15
Dirigenti	4			4
Quadri	2			2
Impiegati	64	6	1	69
TOTALE	70	6	1	75

I sei incrementi sono relativi alla stipula di contratti a tempo determinato che si è resa indispensabile per garantire la prosecuzione dei servizi educativi, di formazione e didattica presso il Palazzo delle Esposizioni e le Scuderie del Quirinale destinati ai bambini dai 3 agli 11 anni e alla Casa del Jazz (archivio multimediale, biblioteca, discoteca e sito internet), non essendo più disponibile la forma contrattuale di collaborazione a progetto nella quale erano state fin qui inquadrare le prestazioni richieste.

Le assunzioni a tempo determinato, part time, sono avvenute previa trattativa e conciliazione a chiusura di ogni eventuale pretesa relativa ai rapporti pregressi e sono state configurate in modo tale da non comportare, rispetto al precedente esercizio, un incremento del costo annuo, rispettando in tal modo l'obbligo, per le Aziende Speciali, di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati. Il relativo costo è stato coperto con una specifica sponsorizzazione privata. Il decremento è relativo alle dimissioni volontarie di una dipendente.

I rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Per gli aspetti analitici di tali rapporti si rimanda alla nota integrativa allegata al Bilancio.

Per quanto riguarda i rapporti con Roma Capitale, che controlla l'Azienda, al 31 dicembre 2015, si rilevano le seguenti situazioni di credito/debito:



- credito per fatture emesse euro 3.552.512 (Contratto di servizio 2015 e affitto sala Palazzo delle Esposizioni);
- credito per contributi riferiti all'anno 1999 euro 516.457;
- debiti per personale comandato euro 1.140.061 riferiti al periodo gennaio 1999 giugno 2000;
- fondi residui per la messa in sicurezza del Palazzo delle Esposizioni euro 411;
- debiti per anticipi per lavori di ristrutturazione del Palazzo delle Esposizioni per euro 209.654;

Inoltre, si rilevano al 31 dicembre 2015 le seguenti situazioni di costi/ricavi con la controllante Roma Capitale:

- ricavi per euro 9.016.393,44

La seguente tabella riepiloga i rapporti patrimoniali ed economici intercorrenti con la Controllante al 31.12.2015:

Ente	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Roma Capitale	4.068.969	1.350.126	9.016.393	

Ad oggi l'Azienda è ancora in attesa che sia approvato il Bilancio 2014 da parte di Roma Capitale con conseguente determinazione della copertura della perdita 2014 pari a euro 1.355.996.

Tutti i rapporti sono stati posti in essere a normali condizioni di mercato.

Per quanto concerne le informazioni richieste dall'art. 2428 del C.C. si precisa che:

- l'Azienda, nel corso dell'esercizio, non ha sostenuto costi per ricerca e sviluppo.
- l'Azienda non ha sedi secondarie.
- l'Azienda, nel corso dell'esercizio, non ha utilizzato strumenti finanziari.

Di seguito sono indicate una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito: si ritiene che le attività finanziarie dell'Azienda abbiano una buona qualità creditizia (circa il 40% del totale dei crediti è verso la controllante Roma Capitale).

Rischio di liquidità: per le scadenze relative alle attività e passività finanziarie si rinvia a quanto esposto in Nota Integrativa. In ogni caso, si precisa che non esistono partite creditorie e debitorie con scadenza superiore ai cinque anni.



Inoltre si segnala che:

- esistono linee di credito (euro 1.500.000 fido anticipo crediti verso Roma Capitale) per far fronte alle eventuali esigenze di liquidità;
- esistono depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;

Il Commissario ritiene opportuno ribadire in questa sede la necessità di elevare il livello di patrimonializzazione dell'Azienda tenuto conto degli impegni programmatici assunti anche in relazione al miglioramento della struttura finanziaria che, nel corso dell'esercizio 2016, potrebbe, con ogni probabilità, essere sottoposta a criticità derivanti dallo sfasamento tra incassi e pagamenti, così come avvenuto nel corso del 2015.

Rischio di mercato: l'Azienda non è esposta a particolari rischi di mercato che, in assenza di utilizzo di strumenti finanziari, si riferiscono esclusivamente alle partite di credito e debito.

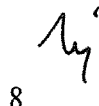
Emolumenti Consiglio di Amministrazione

Come richiesto dall'Amministrazione di Roma Capitale, di seguito si riportano i compensi del Consiglio di Amministrazione per l'anno 2015.

Si rammenta che il compenso dei consiglieri è coerente con quanto previsto dalla legge finanziaria in materia di compensi degli amministratori delle società ed aziende pubbliche (L. n. 122/2010 art. 6 comma 2) così come interpretato e deliberato dalla Giunta Capitolina del 20 aprile 2012 (Del. n. 134). In base alla citata Legge la partecipazione agli organi collegiali di enti che ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche è diventata onorifica e soggetta ad un compenso pari ad euro trenta a seduta. Si segnala che due consiglieri hanno rinunciato al compenso.

CDA anno 2015	
Presidente	Euro 150
Consigliere	Euro 150
Consigliere	Euro 150

Si segnala altresì che il Consiglio di amministrazione si è dimesso in data 22 giugno 2015 e che, con Ordinanza Sindacale n. 147 del 15 luglio 2015, è stato nominato il prof. Innocenzo Cipolletta quale Commissario per la gestione provvisoria dell'Azienda. Infine, a seguito della decadenza del Sindaco Ignazio Marino, Roma Capitale ha



provveduto ad una conferma dell'incarico del prof. Cipolletta con Ordinanza Commissariale n. 44 del 17 febbraio 2016.

I fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione.

Nei primi mesi del 2016 l'Azienda ha proseguito la propria attività culturale, portando avanti con puntualità le attività di realizzazione delle mostre presso il Palazzo delle Esposizioni e le Scuderie del Quirinale nonché, le attività tipiche della Casa del Jazz. In particolare:

- presso il Palazzo delle Esposizioni, sono terminate le mostre "Una dolce vita? Dal Liberty al design italiano. 1900-1940" e "Impressionisti e moderni. Capolavori dalla Phillips Collection di Washington". Sono attualmente in corso la mostra "Botero. Via Crucis. La passione di Cristo", e la mostra "Il Giardino di Matisse".
- presso le Scuderie del Quirinale, è stata inaugurata l'11 marzo la mostra "Correggio e Parmigianino. Arte a Parma nel '500" che sta ottenendo un discreto successo di pubblico.

Permane una tensione per ciò che concerne la liquidità aziendale e per il cui dettaglio si rinvia a quanto riportato in Nota Integrativa. Si segnala che al momento non sono prevedibili fatti ed eventi che possano avere un'influenza sul bilancio 2015.

* * *

Risultato d'esercizio

Si propone di destinare l'utile conseguito di euro 4.353 ai sensi dell'art.26 dello Statuto, al Fondo di riserva ordinario.

Tutte le voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono ampiamente illustrate nella Nota integrativa del bilancio d'esercizio.

Mario De' Simoni
Direttore Generale

Innocenzo Cipolletta
Commissario

Allegato

ATTIVITA' CULTURALI SVOLTE NELL'ANNO 2015

A. PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI

Libri senza parole. Destinazione Lampedusa - Seconda edizione

11 giugno - 10 luglio 2015

IBBY Italia e Palazzo delle Esposizioni hanno presentato la seconda mostra bibliografica del progetto internazionale Libri senza parole.

Destinazione Lampedusa è nato nel 2013 con l'idea di creare una selezione dei migliori silent book pubblicati in tutto il mondo e costruire una biblioteca per ragazze e ragazzi nell'isola di Lampedusa.

Dal 10 giugno alle 18.00 fino al 10 luglio, nel Forum del Palazzo delle Esposizioni, è stato possibile sfogliare gli oltre 50 volumi scelti dalle sezioni IBBY dei 18 paesi che hanno aderito al progetto. Una panoramica sulla produzione editoriale dei libri senza parole provenienti dai 5 continenti che ne conferma la ricchezza, l'originalità e la forza narrativa. Nella mostra hanno spiccato i cinque titoli che compongono la Honour list, proclamata durante la Bologna Children's Book Fair 2015 da una giuria di esperti di respiro internazionale, e le menzioni speciali assegnate dall'Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza, dal Palazzo delle Esposizioni e da Amnesty International. Ha arricchito l'evento un laboratorio speciale per grandi e piccoli, il 18 giugno alle 17, per immergersi insieme in un universo di sole immagini capaci di raccontare storie e costruire ponti tra mondi lontani.

La mostra itinerante ha preso il via dallo spazio espositivo romano per poi attraversare l'Italia e il mondo sulla orme della prima edizione, già ospitata in 9 città italiane e che ha inaugurato il suo tour internazionale al convegno di IBBY International a Città del Messico lo scorso settembre. La seconda edizione del progetto ha arricchito il fondo per la documentazione e la ricerca, ospitato presso lo Scaffale d'arte, che rimarrà accessibile al pubblico e agli studiosi, per diffondere la conoscenza di questa produzione editoriale e le potenzialità dell'albo illustrato come strumento di



li.

mediazione culturale e prima educazione al visivo. Il Comitato romano di IBBY promotore del progetto è composto da Elena Fierli (Palazzo delle Esposizioni), Giulia Franchi (Palazzo delle Esposizioni), Bianca Lazzaro (Donzelli editore), Maddalena Lucarelli (Ufficio stampa), Della Passarelli (Sinnos editrice), Cristina Paterlini (Biblioteca Europea), Deborah Soria (Ottimomassimo e direttivo IBBY Italia), Paola Vassalli (Curatrice).

DRD4-7r - Futuro Ulteriore. Energia per la vita

12 giugno - 20 luglio 2015

I bambini della Maisonnnette e i giovani fotografi dell'ISFCI hanno esplorato il tema dell'EXPO 2015. Recentemente è stata ipotizzata l'esistenza di un gene dell'esploratore: dovrebbe trattarsi di una variante del gene DRD4 che normalmente serve a controllare la dopamina, neurotrasmettitore legato ai meccanismi dell'apprendimento e della ricompensa. La variante - che si chiama, appunto, DRD4-7R - è stata associata alla curiosità e all'irrequietezza, caratteristiche tipiche dell'indole avventurosa dei ricercatori.

Il titolo scelto per questa mostra associa al presunto gene dell'esplorazione la naturale propensione dei bambini alla scoperta e alla sperimentazione. Secondo Alison Gopnik - psicologa dello sviluppo infantile all'Università di Berkeley - è proprio la lunga infanzia del genere umano rispetto a quella degli altri grandi primati, a rappresentare un vantaggio competitivo per l'evoluzione e lo sviluppo: un periodo di gioco protetto in cui l'uomo può esercitarsi ad esplorare. Chiamati ad elaborare una parte del claim dell'EXPO 2015, i bambini delle scuole per l'infanzia "La Maisonnnette" di Roma hanno risposto alla domanda "Cos'è che ci dà energia per la vita?" individuando ed esplorando i loro diritti naturali: le relazioni affettive, la casa, il movimento, i luoghi e gli oggetti che generano energia, forza e benessere. In questa esplorazione, anche in forma di gioco, sono stati accompagnati dai giovani fotografi dell'ISFCI (Istituto Superiore di Fotografia e Comunicazione Integrata), che - lavorando in coppie presso tutte le sedi della scuola - hanno raccontato nella serie di scatti esposti alcuni dei momenti del progetto. "Le immagini in mostra raccontano questa energia vitale che incontriamo ogni mattina nei nostri bambini e che caratterizza un'umanità cangiante,

ora combattiva, ora concentrata, ora in ascolto, ora vagamente assente, ora infastidita, ora disponibile, ora ironica e divertita e mai sfiorata da un accenno di resa, nemmeno un'ombra", scrive Monica Valenziano curatrice del progetto nel testo che ha presentato la mostra. Fotografie di Melissa Pallini e Vincenzo Metodo (scuola di via Treviso), Matteo Pantalone e Diletta Bisetto (scuola di via Tripolitania), Martina Zanin e Serena Vittorini (scuola di via A. Rolla/Infernetto), Eliana Bambino e Roberta Santelli (scuola di via dell'Umanesimo), Simona Scalas e Cecilia Mastropasqua (scuola di viale Liegi), Carmen Crespina e Mauricio Ugolini (scuola di via Monte Oppio), Alessandro Treves e Valentin Morariu (scuola di via degli Olmetti/Formello).

David LaChapelle. Dopo il Diluvio

30 aprile - 13 settembre 2015

a cura di Gianni Mercurio

Al Palazzo delle Esposizioni è tornato dopo oltre quindici anni il grande artista fotografo americano David LaChapelle con una delle più importanti e vaste retrospettive a lui dedicate. Sono infatti state esposte circa 100 opere di cui alcune totalmente inedite, altre presentate per la prima volta in un museo e molte di grande formato.

Roma è stata una città fondamentale nella carriera artistica di LaChapelle. Nel 2006 infatti, durante un soggiorno nella Capitale, David LaChapelle ha occasione di visitare privatamente la Cappella Sistina; la sua sensibilità artistica è scossa dalla bellezza e dalla potenza dell'arte romana che danno il definitivo impulso alla necessità di imprimere una svolta alla sua produzione. Fino ad allora LaChapelle ha preferito che le sue foto viaggiassero sulle pagine di riviste di moda e di cataloghi senza testi.

L'obiettivo non è mai stato fermarsi alla mera illustrazione, ma raggiungere un pubblico quanto più vasto possibile – è questo il suo modo di essere un artista pop – e portare la lettura dell'opera sul piano dello shock emotivo.

LaChapelle ha spinto la sua estetica fino al limite, ma nel 2006 se n'è andato di scena. Ha voltato le spalle alla mondanità per ritirarsi a vivere in un'isola selvaggia, nel mezzo del Pacifico: "Avevo detto quello che volevo dire".

La mostra è stata concentrata perciò sui lavori realizzati dall'artista a partire dal 2006, anno di produzione della monumentale serie intitolata "The Deluge", che segna un punto di svolta profonda nel lavoro di David LaChapelle. Con la realizzazione di "The Deluge", ispirato al grande affresco michelangiolesco della Cappella Sistina, LaChapelle torna a concepire un lavoro con l'unico scopo di esporlo in una galleria d'arte o in un museo, opere non commissionate e non destinate alle pagine di una rivista di moda o a una campagna pubblicitaria.

Dopo The Deluge, la produzione del fotografo americano si volge verso altre direzioni estetiche e concettuali. Il segnale più evidente del cambiamento è la scomparsa dai lavori seriali della presenza umana: i modelli viventi che in tutti i lavori precedenti (unica eccezione è The Electric Chair del 2001, personale interpretazione del celebre lavoro di Andy Warhol) hanno avuto una parte centrale nella composizione del set e nel messaggio incarnato dall'immagine, spariscono. Le serie Car Crash, Negative Currencies, Hearth Laughs in Flowers, Gas Stations, Land Scape, fino alla più recente Aristocracy, seguono questa nuova scelta formale: LaChapelle cancella clamorosamente la carne, elemento caratterizzante della sua arte.

Per permettere al pubblico di conoscere le "origini" del lavoro di LaChapelle degli anni precedenti a The Deluge, è stata esposta anche una selezione di opere che comprende ritratti di celebrità del mondo della musica, della moda e del cinema, scene con tocchi surrealisti basati su temi religiosi, citazioni di grandi opere della storia dell'arte e del cinema; una produzione segnata dalla saturazione cromatica e dal movimento, con cui il fotografo americano ha raggiunto la propria riconoscibile cifra estetica e ha influenzato molti artisti delle generazioni successive.

Le opere di David LaChapelle sono presenti in numerose importanti collezioni pubbliche e private internazionali, e esposte in vari musei, tra i quali il Musée D'Orsay, Paris; the Brooklyn Museum, New York; the Museum of Contemporary Art, Taipei; the Tel Aviv Museum of Art; the Los Angeles County Museum of Art (LACMA); The National Portrait Gallery, London; and the Fotografiska Museet, Stockholm, Sweden. The National Portrait Gallery in Washington, DC.

L'esposizione ha ospitato anche una rassegna di filmati che attraverso i back stage dei suoi set fotografici, ci illustrano il complesso processo di realizzazione e produzione dei suoi lavori.

Russia on the road (1920-1990)

16 ottobre - 15 dicembre 2015

ideata da Alexey Ananiev

a cura di Nadezhda Stepanova e Matteo Lafranconi

Organizzata dall'Azienda Speciale Palaexpo in collaborazione con l'Istituto dell'Arte Realista Russa di Mosca, la mostra *Russia on the road (1920-1990)* ha presentato circa sessanta dipinti provenienti oltre che dalle collezioni dell'Istituto anche dai principali musei del paese, come la Galleria Tret'jakov o il Museo di Stato russo. La rassegna ha preso in esame quasi un secolo di storia dell'arte russa, in gran parte coincidente con l'esperienza sovietica: un'epoca in cui si tentò di trasformare le utopie in realtà e la realtà in mito. Attraverso un approccio tematico, la mostra racconta l'improvviso protagonismo nello spazio vitale del popolo russo dei nuovi mezzi di trasporto. Simbolo del progresso e di un inedito dominio dell'uomo sulla enorme vastità del continente russo, macchine e macchinari invasero anche l'immaginario degli artisti. Aeroplani, treni, navi, automobili ma anche autostrade, ferrovie, porti, stazioni della metropolitana, divennero soggetti interessanti e "nobili" quanto la figura umana o il paesaggio naturale, entrando nello spazio della rappresentazione artistica come simbolo positivo della condizione contemporanea.

Le opere in mostra hanno registrato in modo assai multiforme l'approccio degli artisti verso i soggetti tecnico-tecnologici, variando notevolmente per forma e per atmosfera a seconda dell'epoca. Da un lato, opere fortemente ideologiche che celebrano i nuovi miti come simbolo del cambiamento; dall'altro lavori più intimi e poetici, lontani dagli obblighi della propaganda.

Oltre ad aver presentato al pubblico alcuni celebri capolavori di Aleksandr Deineka, Yuri Pimenov, Georgy Nissky, corrispondenti al periodo più noto della storia artistica sovietica (dagli anni Venti agli anni Cinquanta), la mostra ha permesso di ammirare opere sorprendenti ma meno conosciute degli anni dai Sessanta ai Novanta, in cui entrano in gioco corrispondenze con le contemporanee correnti culturali europee, come il Neorealismo italiano o la Nouvelle vague francese. Rimasta a lungo nascosta dietro la "cortina di ferro", questa pittura - oggi presentata nei più importanti centri espositivi d'Europa - consente di lanciare un rinnovato sguardo sulla storia dell'arte russa.



Una dolce vita? Dal Liberty al design italiano. 1900-1940

16 ottobre 2015 - 17 gennaio 2016

a cura di Guy Cogeval e Beatrice Avanzi

con Irene de Guttry e Maria Paola Maino

Organizzata dall'Azienda Speciale Palaexpo in collaborazione con il Musée d'Orsay,
Parigi

Nell'Italia di inizio Novecento, le arti decorative, già eredi di un'importante tradizione artigianale e artistica, si fanno interpreti del desiderio di progresso di una Nazione che ha da poco conosciuto l'unità. Ebanisti, ceramisti e maestri vetrai lavorano spesso in collaborazione con i maggiori artisti del tempo, dando vita a un vero e proprio "stile italiano" destinato a influenzare la nascita stessa del design moderno. Si tratta di un periodo di "ottimismo paradossale", di intensa creatività con, sullo sfondo, una società in profonda trasformazione, alimentata all'inizio dalle speranze del governo Giolitti, ma presto costretta a subire il trauma della Prima guerra mondiale e il tragico esito del regime mussoliniano.

Per esplorare un simile contesto, la mostra ha preso in esame un percorso cronologico composto da oltre cento opere e basato su un dialogo continuo tra arti decorative e arti plastiche. L'inizio del Novecento è caratterizzato dall'affermazione dell'Art Nouveau, noto in Italia come "stile Liberty" o "floreale".

A partire dall'Esposizione Internazionale delle Arti Decorative di Torino nel 1902, lo stile Liberty acquista via via una particolare originalità nelle opere di artisti come Carlo Bugatti, Galileo Chini, Eugenio Quarti, Ernesto Basile, Carlo Zen. La loro propensione per le linee curve ispirate alle forme della natura, con accenti talvolta esotici, si ricollega all'opera dei pittori divisionisti, vicini alle tendenze simboliste diffuse in tutta Europa e rappresentate in mostra da importanti quadri di Previati, Segantini, Morbelli, Pellizza da Volpedo. Al gusto Liberty, divenuto lo stile dominante della nuova classe borghese, si opporrà con la sua volontà "antipassatista" il Futurismo. Questo movimento d'avanguardia, nato nel 1909 dalla mente di Tommaso

Marinetti, si estenderà tuttavia alla arti decorative solo dopo la Prima guerra mondiale, durante il cosiddetto "Secondo Futurismo".

Nel 1915, Giacomo Balla e Fortunato Depero firmano un manifesto intitolato "Ricostruzione futurista dell'universo", in cui si annuncia l'intento di estendere l'estetica futurista a tutti gli aspetti dell'arte e della vita. Questi due artisti, che dichiarano di voler ricostruire l'universo "rallegrandolo", daranno vita a numerosi oggetti di arte decorativa e di uso quotidiano, dai mobili ai vestiti, dagli arazzi ai giocattoli.

Durante gli anni del "Ritorno all'ordine" - che seguono, in tutta Europa, la stagione delle avanguardie - il recupero della cultura classica assume in Italia diverse declinazioni nell'ambito delle arti plastiche e decorative. Tra le versioni più interessanti ricordiamo la Metafisica di De Chirico e di Savinio, e il Realismo magico il cui maggiore rappresentante fu Felice Casorati.

In maniera analoga, una visione incantata, sospesa tra ispirazione classica e gusto déco, caratterizza le ceramiche di Giò Ponti, o ancora le prime creazioni in vetro di Carlo Scarpa. Per quanto riguarda la produzione architettonica e l'arredo, lo stile monumentale di Giovanni Muzio e Piero Portaluppi coincide con il ritorno al classicismo celebrato dal "Novecento", il movimento sostenuto da Margherita Sarfatti e destinato a diventare il mezzo di espressione ufficiale del regime fascista. Negli stessi anni, il regime seppe tuttavia aprirsi agli esperimenti modernisti di artisti quali Giuseppe Terragni e Mario Radice (gli autori della famosa Casa del Fascio di Como), a cui si avvicinano le opere astratte di Fontana, Melotti o ancora Licini.

Infine, nel campo delle arti applicate, lo stile razionalista - conformemente alle tendenze europee artisti come Albini, Baldessari, Figini e Pollini, segnano il passaggio verso la produzione industriale e il design nella sua accezione moderna.

Impressionisti e moderni. Capolavori dalla Phillips Collection di Washington

16 ottobre 2015 - 14 febbraio 2016

A cura di Susan Behrends Frank

Organizzata da The Phillips Collection, Washington, D.C. con Azienda Speciale Palaexpo

La mostra dal titolo "*Impressionisti e Moderni. Capolavori dalla Phillips Collection di Washington*" ha presentato sessantadue dipinti provenienti dal primo museo americano di arte moderna. Nelle intenzioni del fondatore Duncan Phillips, la prestigiosa istituzione, inaugurata a Washington D.C. nel 1921, sarebbe dovuto diventare "un museo intimo e raccolto, ma anche sede di sperimentazioni" in cui presentare l'arte contemporanea accanto a capolavori più noti. Oggi la Phillips Collection è una raccolta di opere d'arte moderna e contemporanea apprezzata in tutto il mondo. Nell'imminenza del suo centesimo anniversario, il museo ha organizzato un'importante mostra itinerante nel corso della quale il pubblico romano avrà per la prima volta l'occasione di ammirare una parte della sua ricca collezione.

Questa straordinaria mostra dedicata alla pittura europea e americana è stata organizzata cronologicamente, riflettendo in forma di macro-sezioni le grandi correnti culturali che hanno attraversato l'Ottocento e il Novecento fino al secondo dopoguerra. Si esordisce con le opere dei grandi artisti che all'inizio del XIX secolo hanno rivoluzionato la pittura europea da Goya a Ingres, da Delacroix a Courbet e Manet, messe in dialogo con quelle dei maestri dell'impressionismo francese come Cézanne, Degas, Van Gogh, Monet e Sisley. Un posto di spicco spetta ai maestri moderni che hanno plasmato la visione artistica del Novecento, tra cui Bonnard, Braque, Gris, Kandinskij, Kokoschka, Matisse, Modigliani, Picasso, Soutine e Vuillard, accanto agli americani Arthur Dove e Georgia O'Keeffe. Scoprire le opere fondamentali di grandi artisti americani ed europei del secondo dopoguerra come De Staël, Diebenkorn, Gottlieb, Guston e Rothko sarà per il visitatore un'esperienza intensa e completamente nuova.

La Phillips Collection è sostanzialmente diversa da altre istituzioni nate tra le due guerre poiché il suo fondatore, molto interessato al rapporto tra l'arte del passato e



del presente, intendeva sostenere giovani artisti di vari orientamenti estetici e acquistò le opere giudicandone il merito, non perché illustravano scuole di pensiero, o erano alla moda o per il nome dei loro autori. Nel 1954, rivolgendosi alle nuove generazioni, Phillips scrisse: "Nelle nostre sale si mescolano epoche e nazionalità diverse, dipinti antichi e moderni che, accostati, acquistano senso e rilevanza in nuovi contesti, per contrasto o per analogia".

La mostra ha riunito le opere dei più grandi maestri moderni e dimostra "che l'arte è un linguaggio universale", destinato a essere condiviso e apprezzato dal pubblico di tutto il mondo.

** ** *

Oltre alle mostre sopra indicate, al Palazzo delle Esposizioni si sono svolti i seguenti eventi.

Cinemente. Rassegna di psicoanalisi e cinema – 4a edizione – cinema e incontri
E se domani... vite precarie

27 febbraio – 8 marzo 2015 (8 giorni)

Il Palazzo delle Esposizioni si conferma laboratorio di riflessione e di sperimentazione contemporanea, riuscendo a far convergere ricerche di carattere artistico e scientifico in un unico progetto. Torna per il quarto anno consecutivo *Cinemente*, un vero e proprio festival di interesse nazionale che getta un ponte tra cinema e psicoanalisi. I più accreditati psicoanalisti italiani - coinvolti grazie alla collaborazione con la Società Psicoanalitica Italiana - e i migliori registi cinematografici - scelti in collaborazione con il Centro Sperimentale di Cinematografia-Cineteca Nazionale - sono invitati dal Palazzo delle Esposizioni a raccontare il nostro presente, attraverso immagini e parole.

Il tema scelto per l'edizione di quest'anno è la precarietà. Una nuova sfida si pone oggi a chi voglia comprendere le ragioni del nostro disagio, per raccontarle in immagini o alleviarle. Fino ad ora psicoanalisi e cinema hanno cercato essenzialmente nel passato di ogni individuo, o di un'intera società, le esperienze traumatiche all'origine di blocchi e sofferenze. Ora la vera emergenza è un'altra: il presente. Instabile e vuota, frutto di legami individuali e sociali disgregati, la nostra è l'epoca della precarietà, non solo dal punto di vista materiale ma anche emotivo. Al

centro di questa edizione di *Cinemente* il nostro fragile presente, indagato in ogni ambito, dal lavoro alla famiglia, dall'amore all'integrazione, dalla malattia alla vecchiaia. Dopo il successo delle edizioni precedenti, una nuova occasione per guardarci allo specchio e comprendere la nostra condizione, accostando alla visione di film il dialogo tra registi, sceneggiatori e psicoanalisti, messi a confronto per stanare il tarlo della precarietà, che lentamente sta corrodendo le fondamenta del nostro futuro.

Incontri con Matisse - incontri

18 marzo – 13 maggio 2015 (7 giorni)

In occasione della mostra *Matisse. Arabesque* alle Scuderie del Quirinale, il Palazzo delle Esposizioni accoglie un ricco ciclo di lezioni magistrali alla scoperta di una delle figure che hanno rivoluzionato il linguaggio artistico moderno. Un ricco programma di incontri in grado di offrire occasioni di approfondimento e spunti di riflessione sugli elementi fondanti di questo grande progetto espositivo. La mostra dedicata a Henri Matisse, protagonista tra i maggiori dell'arte moderna, è accompagnata dalle riflessioni di alcuni studiosi che ne leggono l'opera, alla ricerca delle costanti figurative e della vocazione spirituale che le sottende, definendo influenze e lasciti nella cultura a seguire, non solo nelle arti visive, ma anche nella musica e nella danza. Una particolare attenzione è dedicata alla dimensione spirituale nell'opera di Matisse, indagata segnatamente nella sua ultima produzione, modulata su temi esplicitamente religiosi e cristiani.

Matisse.doc - cinema

19 - 29 marzo 2015 (8 giorni)

In occasione della mostra *Matisse. Arabesque* alle Scuderie del Quirinale, il Palazzo delle Esposizioni ripercorre, attraverso una serie di documentari, la biografia e l'avventura creativa di uno degli artisti più significativi del Novecento. Tramite le testimonianze di grandi personalità che lo hanno incontrato, sostenuto, influenzato e le analisi che grandi studiosi hanno dedicato alle sue opere fondamentali, questi preziosi documentari restituiscono il racconto inedito di una vicenda artistica unica, svelando idee, passioni e relazioni alla base della sua potenza creativa.

Un'avventura, quella di Matisse, ricca di incontri straordinari che questi film documentano: dall'amicizia con Louis Aragon, scrittore che dedicò un testo indispensabile per comprendere il grande pittore, all'incontro con Picasso, altra

personalità colossale, decisiva nella rivoluzione culturale del secolo scorso, sino al sodalizio con la famiglia Stein, collezionisti e mecenati illuminati, che nella Parigi della Belle Epoque, contribuirono non poco alla fortuna di molti artisti, come Matisse e Picasso.

CINE60. 10 anni di cinema italiano - cinema

10 aprile – 9 giugno 2015 (47 giorni)

Gli anni '60 sono stati una stagione irripetibile per il cinema italiano, una fucina di opere straordinarie che hanno costruito l'immaginario collettivo del Paese e che restano tuttora delle pietre miliari della nostra storia culturale. Il Palazzo delle Esposizioni di Roma dedica a quegli anni CINE60, una retrospettiva a dir poco eccezionale: oltre 45 film, tutti rigorosamente in pellicola.

Un'occasione rara per tornare a riscoprire in sala i capolavori di Fellini e Visconti, Antonioni e Ferreri, Risi e Monicelli, senza dimenticare Germi, Leone, Rosi, Pasolini, Bertolucci, Bellocchio e tanti altri maestri che hanno avuto un'influenza enorme sul cinema a venire, in Italia e nel mondo. Ma anche l'occasione per conoscere da vicino gli anni del miracolo economico e di quelle trasformazioni sociali di cui il cinema fu uno specchio critico insostituibile.

Tra i titoli in programma spiccano film che hanno rivoluzionato il linguaggio cinematografico e il costume dell'epoca, come *L'avventura* o *La dolce vita*, capolavori di denuncia sociale come *Le mani sulla città*, opere diventate vere e proprie icone dell'Italia all'estero, come *Il Gattopardo* o *Matrimonio all'italiana*, commedie di culto come *Il sorpasso* o *I mostri*, nonché le prime prove degli allora giovanissimi Bertolucci (*Prima della rivoluzione*) e Bellocchio (*I pugni in tasca*). Senza dimenticare titoli meno conosciuti ma da recuperare assolutamente come *La giornata balorda* di Bolognini, tratto da Moravia, *La vita agra* di Carlo Lizzani, o l'allora scandaloso *I dolci inganni* di Alberto Lattuada. Per il pubblico CINE60 si è dimostrato uno dei grandi eventi culturali della stagione, un appuntamento imperdibile per tutti gli appassionati di cinema e per chiunque volesse rivivere un decennio divenuto leggendario.

Matematici al lavoro - incontri

9 - 30 aprile 2015 (4 giorni)

In occasione della mostra *Numeri. Tutto quello che conta, da zero a infinito* il Palazzo delle Esposizioni presenta un nuovo ciclo di incontri di approfondimento in



hi

collaborazione con l'Unione Matematica Italiana e l'Istituto per le Applicazioni del Calcolo del CNR.

La matematica che in genere si insegna a scuola sembra una costruzione immutabile: la scienza esatta per eccellenza pare ferma dai tempi di Newton, o forse di Euclide. Niente di più falso. Questo ciclo di conferenze ha proprio lo scopo di sfatare i luoghi comuni e mostrare al pubblico dei non specialisti cosa fanno oggi i matematici e quali interessanti direzioni sta prendendo la disciplina. Nel corso di incontri dedicati a diversi ambiti di studio e ricerca, alcuni tra i migliori esponenti della prestigiosa scuola matematica italiana ci parlano di problemi, modelli e applicazioni, ma anche di affascinanti avventure intellettuali. Perché come diceva Georg Cantor, "l'essenza della matematica sta nella sua libertà".

Musica, incontri e cinema della civiltà islamica – incontri, cinema, concerto

3 - 15 settembre 2015 (11 giorni)

In occasione della mostra *Arte della Civiltà Islamica. La Collezione al-Sabah, Kuwait* le Scuderie del Quirinale hanno curato un ricco programma di eventi in grado di offrire al pubblico occasioni di approfondimento sui contenuti del progetto espositivo. Come consuetudine, ogni mostra delle Scuderie del Quirinale, è affiancata da un ciclo di incontri presso la Sala Cinema del Palazzo delle Esposizioni, dove il curatore della mostra e alcuni tra i più autorevoli studiosi sono stati invitati a proporre un percorso di analisi della civiltà islamica e delle sue espressioni culturali nelle varie epoche, soffermandosi sugli elementi caratterizzanti l'arte, la storia, la politica, la religione e la letteratura del mondo islamico. Nella stessa sala, alcune opere cinematografiche ci aiutano a tracciare un ponte tra passato ed esperienze individuali del presente: soffermandosi su scontri e contatti tra culture distanti, tra individui di credi e generazioni diverse, le proiezioni evidenziano inoltre lo scarto tra l'immagine sorpassata del lontano Oriente, offerta dal cinema classico, e la necessità di un confronto obiettivo con la vicina realtà contemporanea. Completa il programma uno straordinario concerto all'interno degli spazi espositivi delle Scuderie del Quirinale, pensato per far vivere le opere d'arte attraverso la musica. Il pubblico ha potuto così ammirare i capolavori dell'arte islamica sospinto dai ritmi avvolgenti della tradizione musicale araba, riletta e attualizzata da Milagro Acustico Medina Sound, uno dei nostri gruppi più interessanti e acclamati per la ricerca svolta da oltre venti anni sulle tradizioni sonore del Mediterraneo.

Internazionale a Roma. I migliori documentari su attualità e diritti umani – cinema

6 - 11 ottobre 2015 (6 giorni)

Torna l'atteso appuntamento con i documentari d'attualità selezionati in tutto il mondo per il festival di giornalismo *Internazionale a Ferrara* e che, dopo Roma, sono stati presentati in molte altre città italiane. Dopo ormai sei edizioni del festival e centinaia di proiezioni, quando a *Internazionale* si mettono alla ricerca dei film candidati a una nuova edizione della rassegna, quel che cercano è ben chiaro: documentari su questioni urgenti, su contesti geopolitici di massima attualità, che però somiglino il meno possibile a dei reportage, e sappiano invece elevare i testimoni al ruolo di indimenticabili protagonisti. Anche quest'anno è attraverso le loro storie che il pubblico è invitato a confrontarsi con temi che spesso i media osservano da lontano, mentre qui la prospettiva si inverte, e diventa quella di registi che guardano al mondo insieme ai loro soggetti. Otto nuovi film, otto vicende illuminanti: in Cina l'esemplare parabola dell'ambizioso e sfuggente sindaco Geng Yanbo e in Colombia quella del coraggioso e visionario leader politico Antanas Mockus, negli Stati Uniti una paradossale operazione contro l'islamismo radicale e in Iran la spietata repressione contro la libertà di informazione, in Spagna il dramma della crisi e della nuova migrazione, in Messico la controversa reazione dei gruppi di autodifesa alla violenza del narcotraffico, in Zimbabwe il complesso ma appassionante cammino verso la democrazia. Resta un film: *Voyage en barbarie* è la rivelazione dell'ennesima tragedia lungo una delle più segrete rotte della migrazione, e l'esempio più evidente che ognuna di queste è una storia che ci riguarda.

A Qualcuno Piace Classico – 5ª edizione – cinema

27 ottobre 2015 – 31 maggio 2016 (15 giorni)

Giunto ormai alla quinta edizione e accolto da un immutato successo, si rinnova l'appuntamento con *A qualcuno piace classico*, la rassegna di capolavori della storia del cinema che in questi anni ha fatto la gioia dei cinefili romani. Come ogni anno è possibile riscoprire sul grande schermo alcune pietre miliari della settima arte, presentate esclusivamente in pellicola 35mm, formato tuttora insostituibile per vivere al meglio l'esperienza del cinema del passato. Si parte con una delle più scatenate "screwball comedy" di sempre, *L'orribile verità* di Leo McCarey, sorretto dalla fenomenale coppia Cary Grant e Irene Dunne, e ritroviamo la Hollywood dei tempi d'oro anche nei film di maestri come John Ford (*Il prigioniero dell'isola degli squali*),

Joseph L. Mankiewicz (*Lettera a tre mogli*), Rouben Mamoulian (*Il segno di Zorro*), Charlie Chaplin (*Luci della ribalta*), senza dimenticare un giovane Orson Welles protagonista con Joan Fontaine de *La porta proibita*, tratto da *Jane Eyre*. Il mappamondo del grande cinema include quest'anno la Spagna del leggendario *Lo spirito dell'alveare* di Victor Erice, la Russia di *Solaris*, tra i massimi capolavori di Tarkovskij (presentato nella versione originale integrale), e l'Ungheria di *Silenzio e grido*, tra le vette dell'arte di Miklós Jancsó. Arrivano invece dall'Inghilterra *Figli e amanti* di Jack Cardiff e *I misteri del giardino di Compton House*, clamoroso esordio di Peter Greenaway, nonché *Cul de sac*, firmato dal genio apolide di Roman Polanski. Un Melville inusuale (*Leon Morin prete*) e un Resnais d'annata (*Mon oncle d'Amerique*, Grand Prix a Cannes) portano la bandiera francese, mentre per l'Italia è in programma *Umberto D.*, capolavoro della maturità di De Sica che completa questo viaggio entusiasmante, impossibile da mancare per ogni amante del grande cinema.

Incontri con Balthus - incontri

28 ottobre 2015 – 13 gennaio 2016 (6 giorni)

Come di consueto, le Scuderie del Quirinale propongono al pubblico un ciclo di incontri di approfondimento sulla figura dell'artista e alcuni temi della sua opera affrontati in mostra. Al Palazzo delle Esposizioni, sede di tutti gli appuntamenti, la curatrice dell'esposizione, storici dell'arte e docenti universitari condurranno il pubblico in un viaggio attraverso le coordinate artistiche del Novecento di Balthus: la sua formazione, intellettuale e familiare, il rapporto, prima, con l'arte italiana e, poi, con il nostro Paese, le suggestioni letterarie che così tanto influenzarono la sua opera e i rapporti con le comunità artistiche e intellettuali che attraversarono il secolo breve. Gli incontri e le testimonianze, tutti insieme, comporranno la figura di una personalità artistica originale e inimitabile che contribuì ad arricchire l'idea novecentesca di modernità.

Novecento e decorazione - incontri

29 ottobre - 17 dicembre 2015 (6 giorni)

In occasione della mostra *Una dolce vita? Dal Liberty al design italiano. 1900-1940* il Palazzo delle Esposizioni presenta, come di consueto, un ciclo di incontri dedicati all'approfondimento dei temi trattati lungo il percorso espositivo. Le due curatrici, insieme a docenti universitari e storici dell'arte, conducono il pubblico in un viaggio virtuale all'interno di quarant'anni di storia, alla scoperta dell'arte, dell'architettura

li'

e dei segni grafici e decorativi che caratterizzarono un'epoca. Un racconto teso a svelare al pubblico il ruolo delle arti decorative nello sviluppo della cultura artistica italiana della prima metà del Novecento tra eccellenze internazionali, scuole locali, imprenditoria illuminata, tradizioni tecniche ed artigianali. Una preziosa riflessione sul talento universalmente riconosciuto agli italiani di progettare e abbellire il mondo circostante, spingendosi fino ai più piccoli dettagli del design d'interni, che contrasta talvolta con le sorti alterne delle arti decorative, tra fortuna collezionistica e sfortuna critica.

Les Vampires – cinema, musica, fumetto

5 - 15 novembre 2015 (10 giorni)

regia di Louis Feuillade, Francia 1915

musiche di Gian Luigi Carlone, Giorgio Giampà, Valerio C. Faggioni, Ratchev & Carratello, Pasquale Catalano

disegni di Ausonia, Andrea Ferraris, Tiziano Angri, Akab, Marco Galli

Breaking Bad, *True Detective*, *Romanzo criminale*, *Gomorra*... il serial è il fenomeno mediatico di oggi, che ha rivoluzionato il gusto degli spettatori in tutto il mondo, ma pochi sanno che è nato 100 anni fa, quando moltitudini di spettatori affollavano le sale cinematografiche per seguire le avventure di delinquenti, investigatori o donne fatali, gli eroi del film muto a episodi. Il più famoso dei quali, *Les Vampires*, univa violenza e fantastico, in una miscela esplosiva per la curiosità popolare e per le ansie della ricca società borghese. La trama ruota attorno a una banda di criminali, i Vampiri, che terrorizza Parigi ridicolizzando la polizia. Solo un giornalista, Philippe Guérande, e Oscar Mazamette, un Vampiro pentito, tentano di opporsi al loro regno del terrore. Otto dei dieci episodi sono interpretati dalla ballerina Musidora, nel ruolo di Irma Vep: di giorno cantante e di notte criminale spietata, spesso fasciata da una provocante tuta nera attillata. Il Palazzo delle Esposizioni ha ideato intorno al pioniere di tutti i serial un evento artistico totale, unendo alle immagini cinematografiche la musica contemporanea e il fumetto. Alcuni tra i più interessanti compositori di colonne sonore hanno accolto l'invito a cimentarsi con questo capolavoro centenario, componendo musiche originali, che vengono eseguite dal vivo durante le proiezioni. Inoltre, sull'esempio dei *feuilleton*, i romanzi che all'epoca uscivano a puntate anticipando le avventure cinematografiche, abbiamo coinvolto alcuni disegnatori: seguendo la loro fantasia e stile creativo hanno reinterpretato il mondo dei Vampiri in locandine e tavole illustrate per il web, suggerendo al pubblico

4'

le straordinarie atmosfere del film. Un intreccio tra diversi linguaggi espressivi che gioca con il tempo: 100 anni non sono pochi, ma ritrovarli condensati in un fotogramma, in una melodia o in una vignetta è una scoperta rassicurante.

Tempi moderni - cinema

20 novembre - 20 dicembre 2015 (25 giorni)

Progresso, esaltazione della macchina, emancipazione, i miti della modernità modificano costumi, moda, musica, stili di vita nel nascente Novecento, creando un gusto che i più aggiornati sostengono al grido entusiasta di “com’è moderno!”, tradotto più tardi nello slogan “nuovo è bello”. Una fiducia incondizionata nel futuro, di cui il cinema si fa testimone immediato e ben presto detrattore impietoso. La corsa incondizionata al progresso e alla ricchezza facile rivela al suo occhio critico l’alienazione della società industriale e l’aspettativa di un mondo futuro totalmente disumanizzato: dalla risata amara di Charlot fino alla metropoli prigioniera di Lang. L’emancipazione dei costumi apre lo schermo all’inconscio, svelando il lato conturbante della sessualità e il lato nero e demoniaco della società, popolata di mostri reali, come gangster o maniaci, e immaginari, come vampiri o creature preistoriche. Abbiamo scelto alcuni capolavori cinematografici prodotti nei primi quattro decenni del Novecento, incentrati su aspetti della modernità e precursori di generi che hanno attraversato un secolo di cinema, come la fantascienza o il thriller. Ad essi abbiamo affiancato opere recenti, dedicate agli stessi argomenti e riflessioni, con alcuni veri e propri rifacimenti. Un’altalena emozionante nel tempo, che solo il cinema può offrire con tanta evidenza, alla scoperta di cosa pensavamo di essere o speravamo di raggiungere e cosa siamo diventati, per restituire al cinema il ruolo di termometro, spesso premonitore, delle speranze e delle paure dell’epoca moderna.

B. SCUDERIE DEL QUIRINALE

Matisse. Arabesque

5 marzo - 21 giugno 2015

a cura di Ester Coen

“La preziosità o gli arabeschi non sovraccaricano mai i miei disegni, perché quei preziosismi e quegli arabeschi fanno parte della mia orchestrazione del quadro.”

La révélation m'est venue d'Orient scriveva Henri Matisse nel 1947 al critico Gaston Diehl: una rivelazione che non fu uno shock improvviso ma - come testimoniano i suoi quadri e disegni -viene piuttosto da una crescente frequentazione dell'Oriente e si sviluppa nell'arco di viaggi, incontri e visite a mostre ed esposizioni.

Proposta dalle Scuderie del Quirinale, promossa dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, da Roma Capitale - Assessorato alla Cultura e Turismo, la mostra è stata organizzata dall'Azienda Speciale Palaexpo in coproduzione con MondoMostre e catalogo a cura di Skira editore. In esposizione oltre 90 opere di Matisse con alcuni capolavori assoluti - per la prima volta in Italia - dai maggiori musei del mondo: Tate, MET, MoMa, Puškin, Ermitage, Pompidou, Orangerie, Philadelphia, Washington solo per citarne alcuni.

Curata da Ester Coen, con un comitato scientifico composto da John Elderfield, Remi Labrusse e Olivier Berggruen, Matisse. Arabesque, ha inteso restituire un'idea delle suggestioni che l'Oriente ebbe nella pittura di Matisse: un Oriente che, con i suoi artifici, i suoi arabeschi, i suoi colori, suggerisce uno spazio più vasto, un vero spazio plastico e offre un nuovo respiro alle sue composizioni, liberandolo dalle costrizioni formali, dalla necessità della prospettiva e della "somialianza" per aprire a uno spazio fatto di colori vibranti, a una nuova idea di arte decorativa fondata sull'idea di superficie pura.

Henri Matisse non era destinato alla pittura, “Sono figlio di un commerciante di sementi, al quale avrei dovuto succedere nella gestione del negozio”, cerca di intraprendere la carriera di avvocato prima di diventare un artista. Sarà la sua salute

a cambiare il corso della storia. Lavorava come assistente in uno studio legale di Saint-Quentin, quando nel 1890 una grave appendicite lo costringe a letto per quasi un anno. Comincia a dedicarsi alla pittura e dal 1893 frequenta l'atelier del pittore simbolista Gustave Moreau insieme con l'amico Albert Marquet. Si iscrive ufficialmente all'École des Beaux Arts nel 1895, dove insegnano molti Orientalisti.

In quegli anni vedrà molto Oriente: visita la vasta collezione islamica del Louvre in esposizione permanente e le diverse mostre che, nel 1893-1894 e soprattutto nel 1903, vennero dedicate all'arte islamica al Musée des Arts Decoratifs di Parigi. E poi, all'Esposizione mondiale del 1900, scopre i paesi musulmani nei padiglioni dedicati a Turchia, Persia, Marocco, Tunisia, Algeria ed Egitto. Matisse frequenta anche le gallerie dell'avanguardia, come quella di Ambroise Vollard, dal quale acquista nel 1899 un disegno di Van Gogh, un busto in gesso di Rodin, un quadro di Gauguin e uno di Cézanne, che influenzerà moltissimo l'opera di Matisse.

Viaggia in Algeria (1906), ne riporta ceramiche e tappeti da preghiera che nel disegno e nei colori riempiranno le sue tele da lì in poi, in Italia (1907) visita Firenze, Arezzo, Siena e Padova “quando vedo gli affreschi di Giotto non mi preoccupo di sapere quale scena di Cristo ho sotto gli occhi ma percepisco il sentimento contenuto nelle linee, nella composizione, nei colori”. La visita alla grande “Esposizione di arte maomettana” a Monaco di Baviera nel 1910 – la prima mostra di arte mussulmana che influenzerà una generazione di artisti, da Kandinsky a Le Corbusier – sarà il vero spunto per un tipo di decorazione di impianto compositivo assai lontano dalle sue tradizioni occidentali. E' a Mosca nell'autunno 1911 per curare l'installazione in casa Schukin di La danza e La musica. Nel 1912 torna in Africa, stavolta la meta è il Marocco, Tangeri la bianca. Ecco che il tailleur de lumière, come lo battezza non a caso il genero Georges Duthuit, è sorpreso da una luce dolce e da una natura lussureggiante che andranno ad accentuare la sua cadenza armonica, musicale: “un tono non è che un colore, due toni sono un accordo”.

Matisse si lascia alle spalle le destrutturazioni e le deformazioni proprie dell'avanguardia, più interessato ad associazioni con modelli di arte barbarica. Il motivo della decorazione diventa per l'artista la ragione prima di una radicale indagine sulla pittura. E' dai motivi intrecciati delle civiltà antiche che Matisse coglie

i principi di rappresentazione di uno spazio diverso che gli consente di “uscire dalla pittura intimistica” di tradizione ottocentesca.

Il Marocco, l'Oriente, l'Africa e la Russia, nella loro essenza più spirituale e più lontana dalla dimensione semplicemente decorativa, indicheranno a Matisse nuovi schemi compositivi. Arabeschi, disegni geometrici e orditi, presenti nel mondo Ottomano, nell'arte bizantina, nel mondo ortodosso e nei Primitivi studiati al Louvre; tutti elementi interpretati da Matisse con straordinaria modernità in un linguaggio che, incurante dell'esattezza delle forme naturali, sfiora il sublime.

Arte della Civiltà Islamica. La Collezione al-Sabah, Kuwait

25 luglio - 20 settembre 2015

A cura di Giovanni Curatola

La mostra è stata organizzata dall'**Azienda Speciale Palaexpo**, Roma, in collaborazione con **Dar al-Athar al-Islamiyyah, National Council for Culture, Arts & Letters**, Kuwait

Da ormai quaranta anni Sheikh Nasser Sabah al-Ahmad al-Sabah e Sheikha Hussah Sabah al-Salim al-Sabah, raccolgono opere d'arte islamiche e del Medio Oriente pre-islamico. La loro collezione, stimabile in circa 35.000 oggetti, è certamente una delle più importanti al mondo, non solo per ampiezza, ma anche per qualità e originalità delle opere. In occasione della Festa Nazionale del Kuwait il 23 febbraio 1983 la Collezione venne offerta in prestito permanente al Museo Nazionale del Kuwait dove rimase fino alle tragiche vicende dell'invasione irachena dell'agosto 1990. Dalla razzia allora operata si salvarono un centinaio di oggetti, il nucleo della mostra "Arte Islamica e Mecenatismo", protagonista in seguito di un tour che ha toccato oltre venti fra i musei più importanti del mondo (giunse anche in Italia, a Firenze nel 1994). Le altre opere, in seguito quasi integralmente recuperate a Baghdad, sono poi tornate in Kuwait e costituiscono una delle raccolte medio orientali più complete e prestigiose al mondo.

Il Dar al-Athar al-Islamiyyah "Casa delle Espressioni Culturali dell'Islam", guidato con competenza e passione da Sheikha Hussah, non è solamente un museo – e già sarebbe molto – ma un attivissimo centro culturale polifunzionale attivo in un piccolo

paese, il Kuwait, con una grande propensione e vocazione alla Cultura, colta e popolare, caratteristica che lo distingue e rende unico. Conoscere, capire, educare al bello sono compiti irrinunciabili di ciascun individuo, una missione complessa e difficile in questi anni di tensioni, scontri e conflitti armati che creano insicurezza e paure non irrazionali; il mondo si interroga su quale risposta fornire alla drammatica e violenta realtà che ci circonda, e "le donne e gli uomini di buona volontà" incessantemente cercano e percorrono un itinerario che è fatto di dialogo e comprensione, pur nelle differenze, mai negate, ma semmai percepite come un importante valore. I mondi islamici (impossibile e errato declinare Islam al singolare), sono negli ultimi anni saliti alla ribalta per ragioni disparate di ordine religioso, economico e politico, ma sempre più si è imposta la necessità di conoscere, capire, educare. L'arte è la migliore ambasciatrice di culture e civiltà ormai più che millenarie. La ricca e variegata Collezione al-Sabah attraverso l'esposizione di oltre trecento opere d'arte permette al grande pubblico di avvicinarsi a una espressione artistica multiforme, ricca, elegante, raffinata e per molti versi assolutamente sorprendente. Una sfida al dialogo e alla comprensione e allo stesso tempo una scoperta preziosa.

Il percorso della mostra si è articolato in due parti. La prima rigorosamente cronologica, e introdotta da una piccola sezione numismatica atta a inquadrare storicamente e geograficamente le principali fasi dello sviluppo delle civiltà musulmane. Si prendono le mosse dalle influenze delle grandi civiltà rivali di quella nascente islamica (tardo antica bizantina da un lato, mesopotamica orientale dall'altro, non senza sottovalutare gli apporti centroasiatici, indiani e dell'Oriente più estremo...) sugli inizi e sul periodo formativo, per passare allo sviluppo di un linguaggio artistico autonomo e peculiare che via via si ramifica e consolida con esiti di superbo equilibrio, per concludere con i tre grandi imperi cinquecenteschi, veri giganti politici e culturali: l'impero mediterraneo dei Turchi Ottomani, quello iranico dei Safavidi di confessione sciita ma straordinariamente aperti al resto del mondo, l'opulenza fiabesca della corte indiana dei Moghul.

Nella seconda parte sono stati esemplificati i temi e modi artistici centrali delle esperienze artistiche islamiche: il rigore formale delle stupende calligrafie, la scientifica e dotta esplorazione delle possibilità matematico/geometriche, l'inesausta e infinita fantasia del motivo floreale ripetuto (arabesco), fino alla rappresentazione



astratta e realistica della figura animale o umana a smentire il trito e falso mito della iconoclastia islamica. Chiude la mostra lo scintillante sfarzo del tesoro con le opere di oreficeria, principalmente indiane, vanto della Collezione al-Sabah che in questo settore non teme per quantità e qualità delle opere, rivali al mondo.

Mille e quattrocento anni di storia, territori che dalla Spagna giungono fino alla Cina, con materiali disparati: pietra, stucco, tessuti, vetri, metalli, avori, cristalli di rocca, legni, ceramiche, gioielli, miniature.... A comporre un affascinante e probabilmente inatteso affresco capace di stupire, coinvolgere ed emozionare il visitatore.

Balthus

24 ottobre 2015 - 31 gennaio 2016

a cura di Cécile Debray, curatrice del Musée National d'Art Moderne/Centre
Pompidou

Kunstforum Wien, Vienna

febbraio 2016 - giugno 2016

Con una **grande mostra monografica** divisa in due sedi, Roma ha celebrato – a quindici anni dalla morte – Balthasar Klossowski de Rola, in arte **Balthus** (1908-2001), maestro tra i più originali ed enigmatici del Novecento, il cui rapporto con la città eterna fu decisivo per gli indirizzi della sua arte.

Circa duecento opere, tra quadri, disegni e fotografie, provenienti dai più importanti musei europei ed americani oltre che da prestigiose collezioni private, hanno composto un avvincente percorso in due segmenti: alle Scuderie del Quirinale una completa retrospettiva organizzata intorno ai capolavori più noti, a Villa Medici un'esposizione che, attraverso le opere realizzate durante il soggiorno romano, mette in luce il metodo e il processo creativo di Balthus: la pratica di lavoro nell'atelier, l'uso dei modelli, le tecniche, il ricorso alla fotografia.

Nato a Parigi da padre polacco, che fu un noto critico d'arte, e madre russa, una pittrice e animatrice di importanti salotti culturali, Balthus trascorre l'infanzia tra Berlino, Berna e Ginevra al seguito degli irrequieti genitori, rientrando in Francia solo nel 1924 imbevuto di cultura mitteleuropea. Folgorato in giovane età dai maestri del Rinascimento toscano e in particolare da Piero della Francesca, scoperti in occasione di un primo viaggio in Italia, nel 1926, Balthus concepisce le sue composizioni



attraverso un pensiero figurativo e una chiarezza logica ereditati dalla cultura artistica italiana. È proprio da questa tradizione – integrata dalla conoscenza dei movimenti italiani del Realismo magico e della Metafisica, oltre che dalla Nuova Oggettività tedesca – che trae origine quell'enigmatica staticità che è caratteristica distintiva della sua produzione pittorica, in particolare quella che risale agli anni Trenta. Dopo la guerra, la pittura di Balthus si fa più densa, mentre le iconografie, più orientate sul nudo, prendono ad oggetto ragazze adolescenti rappresentate in momenti riservati o contemplativi.

Sulla sua originaria devozione verso la cultura italiana si innesta, a partire dal 1961, la cruciale esperienza del soggiorno romano come direttore dell'Accademia di Francia a Roma – Villa Medici. Nello svolgimento di questo prestigioso incarico durato 17 anni, Balthus approfondisce la pratica del disegno e della pittura e si misura col progetto magno del restauro dell'edificio e dei giardini storici, che sono stati accessibili ai visitatori della mostra.

C. ALTRE ATTIVITA' CULTURALI

Nel corso dell'anno sono state inoltre svolte le seguenti attività:

“Casa del Jazz”

La programmazione espressa dal nuovo Comitato di indirizzo della Casa del Jazz e avviata nel mese di novembre 2014 riprende nell'anno 2015 con tre progetti di respiro internazionale: il 18 gennaio in calendario il concerto di uno tra i più interessanti musicisti europei del momento, il pianista finlandese Iiro Rantala, che da sempre si divide con disinvoltura tra il jazz, la musica classica e la musica contemporanea. Martedì 3 febbraio il quintetto di Irit Dekel & Eldad Zitrin ha presentato l'album di debutto “Last of songs”, un collage unico e incantevole di jazz, folk contemporaneo e pop tradizionale, mentre il 4 marzo, in collaborazione con Norsk kulturråd - Arts Council Norway e la Reale Ambasciata di Norvegia, il pianista Christian Wallumrød - esponente della scena contemporanea norvegese - si è esibito in sala concerti con il suo raffinato ensemble.

Con riguardo agli artisti italiani, nei primi mesi dell'anno sono stati ospitati il sassofonista e compositore salernitano Alfonso Deidda, che il 14 febbraio ha presentato il suo nuovo lavoro discografico "Lucky Man", realizzato per l'etichetta Jando Music. Venerdì 27 febbraio, Marco Colonna ha presentato il cd "MC3 LIVE" edito dalla 28Records, assieme al suo ultimo lavoro UNITY in quintetto. Nel mese di marzo in programma anche numerosi musicisti affermati come Rosario Bonaccorso e Javier Girotto (6 marzo), Fabio Accardi con il progetto “Bande Originale- Jazz Moviemment” incentrato sul rapporto tra musica e cinema (7 marzo), Rosario Giuliani e Luciano Biondini con la proposta “Jazz from the movies” in cui hanno presentato una selezione di alcuni celebri temi di Ennio Morricone e Nino Rota (19 marzo), il pianista Domenico Sanna (20 marzo) con la presentazione di "Brooklyn Beat!", caratterizzato da uno spiccato groove contemporaneo. Sempre all'insegna della scena jazz italiana nel mese di marzo si sono esibiti anche il pianista Arrigo Cappelletti, protagonista assieme a Furio Di Castri e il batterista americano Bruce Ditmas di un inedito Omaggio a Paul Bley (22 marzo), il duo di musicisti d'avanguardia composto da Michele Rabbia alle percussioni ed elettronica e Daniele Roccato al basso (26 marzo), Dado Moroni e Max Ionata con "Two for Stevie", progetto dedicato a Stevie Wonder, leggenda del mondo della musica, (27 marzo) e infine, il 29 marzo, la formazione

“Acre” di Ermanno Baron, Gino Maria Boschi e Marco Bonini, un validissimo trio di sperimentazione tra art rock, destrutturazioni jazz ed elettronica ricercata.

Prosegue anche nel 2015 la serie di appuntamenti ideati dall'Associazione MIDJ Musicisti Italiani di Jazz già inaugurati nel 2014 e denominati “L'incontro”, nello spirito dello scambio e della condivisione di idee. Nelle intenzioni degli ideatori la rassegna riflette il significato che la Casa del Jazz ha per i musicisti: un laboratorio di incontro musicale, aperto verso l'esterno e in continua ricerca ed evoluzione. Molti gli artisti coinvolti negli incontri tra i collettivi musicali e le orchestre più attive nel territorio: i collettivi “Improvvisatore involontario” e “Crossroads Improving” (17 febbraio), quelli di “Bassesfere” e “Iato” (16 aprile) e ancora “Improvvisatore involontario” con ospite speciale il pianista Antonello Salis in un originale omaggio agli Squallor (3 maggio). Per la rassegna degli incontri con le Orchestre si sono avvicendati nel corso di tutto l'anno numerosi progetti: l'Orchestra di Massimo Pirone diretta da Claudio Pradò (28 febbraio), l'orchestra Tankio Band di Riccardo Fassi con ospite il trombettista Giovanni Falzone, la storica Ials Jazz Big Band diretta da Gianni Oddi con ospiti Dino e Franco Piana (28 marzo), la New Talents Jazz Orchestra diretta da Mario Corvini, ospite abituale della Casa del Jazz, guidata per l'occasione da Maurizio Giammarco (il 20 aprile) e dalla compositrice Cettina Donato (18 maggio). Parte attiva e propositiva all'interno del Comitato d'indirizzo, l'Associazione Libera - Associazioni, nomi e numeri contro le mafie - ha promosso e organizzato nel corso dell'anno 2015 numerose iniziative, contribuendo alla programmazione della struttura e -contestualmente -seguendo la propria finalità di sollecito della società civile nella lotta alle mafie e nella promozione della cultura della legalità.

Sabato 14 marzo, in collaborazione con l'Associazione “Cultura è Libertà” è stato presentato il documentario “Just Play, Musica come arte di resistenza” di Dimitri Chimenti, con una sottoscrizione a sostegno del progetto “Liutai a Gaza” finalizzato alla costruzione di un laboratorio per la riparazione di strumenti musicali della città di Gaza. Il film narra di un gruppo di uomini e donne che lavorano con Al Kamandjati, un'associazione culturale franco-palestinese che conduce un programma di educazione musicale in un territorio che dai campi rifugiati del Libano arriva sino alla Striscia di Gaza.

Il 31 marzo Libera ha proposto “Informati per informare”, un progetto promosso da Roma Capitale che ha visto il coinvolgimento di alcune scuole superiori della città. Alla proiezione del film “Sarà un paese” di Nicola Campiotti è seguito un interessante incontro tra i ragazzi e il regista.



Nel mese di aprile la Casa del Jazz ha festeggiato il decennale dalla sua inaugurazione (che, lo ricordiamo, fu il 21 aprile del 2005) e per questa occasione ha presentato sabato 18 e domenica 19 aprile un ricco programma di eventi, tutti ad ingresso libero, caratterizzato da cultura e impegno civile, musica, educazione e intrattenimento, a sottolineare alcuni degli aspetti che rendono la struttura un'istituzione unica al mondo. Il programma è cominciato sabato con una visita guidata al bene confiscato dedicata agli studenti, per far loro comprendere il significato dell'attività della confisca dei beni alla mafia. A seguire "Mafia e Criminalità: dal racconto alla realtà", un reading a cui ha partecipato il magistrato e scrittore Giancarlo De Cataldo accompagnato da Danilo Rea al pianoforte. Ha concluso la giornata di sabato un concerto di musiche dal mondo "Traindeville" con Paolo Camerini al contrabbasso e Ludovica Valori alla fisarmonica.

Domenica 19 protagoniste sono state dieci tra le più importanti realtà della didattica jazz della Capitale, che si sono esibite con i loro migliori allievi sul grande palco all'aperto. In serata, a chiusura del programma dei festeggiamenti lo spettacolo "Munnizza-Memorie, suoni e visioni su e di Peppino Impastato" con Andrea Satta e la Compagnia "Siamo Quasi Una Cosa Seria. Il decennale della Casa del Jazz ha avuto anche un suo momento istituzionale, con una cerimonia ad inviti svoltasi il 24 aprile, alla quale sono intervenuti tra gli altri il Presidente del Senato Pietro Grasso e i vertici dell'Azienda Palaexpo e di Roma Capitale. In quell'occasione c'è stata la scopertura della nuova targa nel parco, aggiornata al 2015, dedicata alle vittime innocenti di tutte le mafie. Ha concluso la cerimonia il concerto della Young Italian Jazz All Stars, formazione con i migliori giovani talenti del jazz italiano riuniti per la speciale occasione: Dino Rubino alla tromba, Mattia Cigalini al sax alto, Piero Delle Monache al sax tenore, Francesco Diodati alla chitarra, Alessandro Lanzoni al pianoforte, Gabriele Evangelista al contrabbasso e Alessandro Paternesi alla batteria.

Nel successivi mesi dell'anno l'Associazione Libera ha proposto la presentazione di "Sulle ginocchia - Pio La Torre, una storia" di Franco La Torre, alla presenza di don Luigi Ciotti (11 maggio), la presentazione della X edizione di "Libero Cinema il Libera Terra", festival internazionale di cinema itinerante contro le mafie a cura di Cinemovel Foundation (24 maggio), il concerto di Giovanna Marini con il Coro e la Banda della scuola Popolare di Musica di Testaccio (27 giugno), la Cerimonia di consegna della VI edizione del Premio Pio La Torre, promosso da Avviso Pubblico e dal Centro Studi Pio La Torre (15 ottobre) e la presentazione del cd "Radio Duets - Musica Libera" di



Luca Barbarossa & social band alla presenza di don Luigi Ciotti e dello stesso Luca Barbarossa (4 novembre).

Nel mese di aprile come tradizione anche il concerto in programma per la Giornata Internazionale Unesco del Jazz (30 aprile): la Sweetwater Jazz Band in "From Dixieland to swing". La band nasce da un'idea di Michael Supnick, con l'intento di riproporre il repertorio dei piccoli gruppi di New Orleans che suonavano tra gli anni '20 e '30. Sempre in programma ad aprile i progetti di Enzo Pietropaoli ed Eleonora Bianchini (11 aprile), il Lithium J Quartet di Mario Corvini e Antonio Tosques, i fratelli brasiliani Eduardo e Roberto Taufic con Barbara Casini in un omaggio alla musica brasiliana. Il 23 aprile in occasione della Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore si è svolta anche a Roma l'iniziativa nazionale di promozione del libro e della lettura denominata "io leggoperchè". Anche la Casa del Jazz ha risposto con entusiasmo al progetto dell'Associazione Italiana Editori presentando il documentario "La gente che legge" di Paolo Di Paolo e Daniela Mazzoli, a cui è seguito il concerto di eMPathia Jazz Duo, con Mafalda Minnozzi alla voce e Paul Ricci alla chitarra.

Ad aprile è cominciata anche la rassegna di concerti con protagonista l'Orchestra Operaia diretta da Massimo Nunzi, che è poi proseguita sino a giugno nella sala concerti con grande successo di pubblico. L'orchestra ha presentato un progetto ed un repertorio diverso per ciascun appuntamento: "Afreaka Boom- L'Africa immaginata, nelle composizioni dei Maestri del Jazz (nel mese di aprile), "Silver & Brass & Voices- dedicato a Horace Silver" (nel mese di maggio) e "Girls Girls Girls !!!" (a giugno) con protagoniste cinque giovani compositrici: Giulia Tagliavia, Costanza Alegiani, Martina Preta, Milena Angelè e Greta Panettieri. Anche il mese di maggio l'attività nella sala concerti è stata ricca e articolata: si sono avvicendati sul palco il pianista fiorentino Alessandro Galati, il quintetto Jazzer 5 formato da Luca Mannutza, Francesco Lento, Michele Polga, Stefano Senni e Andrea Nunzi, formazione di spessore che riesce a trasfondere profondità, concentrazione, equilibrio fra scrittura, elementi corali e momenti solistici,

Un incontro speciale quello del 13 maggio: la Swing Valley Band diretta dal sassofonista, pianista, e compositore Giorgio Cùscito e il Piji Electroswing Quintet guidata dal giovane cantautore da diversi anni alle prese con canzoni scritte in stile jazz, swing e soprattutto electroswing. Giovedì 14 maggio doppio concerto: in apertura il contrabbassista Massimiliano Rolff, con Fabio Giachino al piano, Ruben Bellavia alla batteria e Juan Carlos Caldero alle percussioni, ha presentato il suo ultimo album "Scream!" uscito nel 2014 e che ha raccolto ottimi consensi. A seguire



la pianista, compositrice e direttrice d'orchestra Cettina Donato, che ha presentato il suo nuovo album "Third" per BlueArt Records. Venerdì 15 maggio un triplo concerto con i giovani talenti del jazz italiano: in apertura, dalle Marche, Marco Pacassoni Quartet quindi a seguire, dalla Sicilia, Emanuele Primavera Quartet e infine a chiudere la serata, sempre dalla Sicilia, Daniela Spalletta con il suo quartetto. Il sassofonista Piero Delle Monache si è esibito con il suo "SoloSé" in una performance solista sorprendente, arricchita dall'uso elegante e poetico della tecnologia: dalla loop station all'iPad. I Funk Off, la prima Funky Marchin' Band italiana hanno presentato il 20 maggio il loro ultimo cd "Things Change", ospite speciale del concerto la cantante Karima. Giovedì 21 maggio il Play Verdi Quartet di Nicola Puglielli, un viaggio tra i preludi del Grande Maestro, un itinerario intessuto di pazienti trascrizioni, elaborati adattamenti ed arrangiamenti di Puglielli e del sassofonista Andrea Pace. I concerti di artisti italiani in sala sono proseguiti nel mese di maggio con le performance del chitarrista Fabio Mariani (22 maggio) e gli originali progetti di Nicola Fazzini (23 maggio) e della giovane Ludovica Manzo (28 maggio). Il mese si è concluso con la presentazione del progetto del maestro Pasquale Innarella e della RusticaXBand Social Jazz, da lui diretta. Il valore di questa particolarissima Banda Musicale è nella sua enorme forza aggregativa sul territorio: in quindici anni di attività la banda è stata frequentata da circa quattrocento ragazzi e ragazze di molte nazionalità e di ogni estrazione sociale residenti nel quartiere La Rustica.

Tra gli eventi programma in sala prima dell'apertura della stagione di concerti nel parco ricordiamo "We Insist!" ideato da MIDJ, Associazione Italiana di Musicisti di Jazz, una selezione di giovani musicisti attivi in Italia che verranno ospitati nei festival del circuito I-Jazz, associazione dei festival jazz italiani, i concerti di Fabrizio Mocata ed Ettore Fioravanti (6 giugno), il piano solo dell'acclamato pianista ECM Stefano Battaglia (11 giugno) preceduto dalla presentazione del libro "Keith Jarrett, un ritratto", di Roberto Masotti. Chiude il mese di giugno la collaborazione con le più importanti realtà didattiche della città di Roma, che hanno potuto svolgere nella prestigiosa sala concerti i saggi di fine anno: tra queste il Conservatorio di Santa Cecilia, il Centro Ottava, la Saint Louis Music School, la Scuola Popolare di Musica Donna Olimpia e la iMusicSchool.

Come di consueto la Casa del Jazz ha organizzato nel suo splendido parco un Festival estivo, ospitando i migliori musicisti del panorama nazionale ed internazionale. Ad inaugurare la rassegna Casa del Jazz Summer Festival è stato venerdì 19 giugno il

mi'

concerto per gli ottanta anni di Marcello Rosa, grande solista, arrangiatore e compositore con idee originali sempre interessanti e godibili, la cui carriera ha coperto la storia musicale del nostro Paese. E poi il 20 giugno lo Special Quartet di Roberto Gatto, un musicista di punta del jazz italiano che in questa occasione ha proposto un quartetto fenomenale con Doug Weiss, uno dei più apprezzati contrabbassisti newyorchesi, Avishai Cohen, trombettista israeliano che sta vivendo il suo momento d'oro e Francesco Bearzatti al sax, portabandiera del jazz italiano nel mondo. Domenica 21 giugno l'Istituto Polacco di Roma ha presentato il Duo di Adam Baldych e Pawel Kaczmarczyk, musicisti di spicco della giovane scena jazz polacca (Baldych è vincitore, fra l'altro, di ECHO Jazz 2013, Kaczmarczyk incide per l'etichetta ACT Music). Il loro concerto alla Casa del Jazz, nel giorno della Festa della Musica, ha chiuso il 13° festival Corso Polonia.

Venerdì 3 luglio, in collaborazione con l'etichetta discografica AlfaMusic il concerto "Enrico Intra Ottanta!". Un evento speciale dedicato ad un grande maestro che ha festeggiato i suoi ottant'anni con uno straordinario cast di musicisti, scelti tra coloro con cui il pianista, compositore e animatore culturale milanese ha percorso un tratto della sua lunghissima vicenda artistica.

Sabato 4 luglio l'Orchestra Operaia Di Massimo Nunzi con la band "La Batteria", un'orchestra coraggiosa che unisce grandi professionisti e giovani talenti e realizza una reale trasformazione delle musiche e una loro sorprendente rilettura. Il programma estivo è proseguito con i concerti di Fabio Zeppetella (5 luglio), Enzo Pietropaoli e io suo Yatra Quartet (7 luglio). L'8 luglio due tra i più importanti musicisti brasiliani della nuova generazione, Diogo Nogueira ed Hamilton de Holanda, si sono incontrati nel progetto "Bossa Negra". Diogo Nogueira è un raffinato musicista, figlio del leggendario autore Samba Joao Nogueira, Hamilton de Holanda è un compositore e un pluripremiato strumentista con innumerevoli "nomination" ai Latin Grammy Awards.

Giovedì 9 luglio il concerto di Mike Stern & Didier Lockwood Band. Mike Stern è tra i chitarristi contemporanei più influenti per tecnica e creatività, con riconoscimenti prestigiosi, tra cui i Grammy Award. Stretto collaboratore di Miles Davis, ha sempre corso sul crinale tra jazz e blues, condividendo questo percorso oggi con Didier Lockwood, considerato a ragione uno dei fenomeni del violino a livello mondiale. Sabato 11 luglio ha chiuso il Summer Festival il chitarrista americano Marc Ribot, musicista eclettico, icona della musica d'avanguardia contemporanea, alla testa del suo Ceramic Dog.

h.

CP

Tra i mesi di ottobre e novembre molto interessanti i progetti capitanati dai Trem Azul (17 ottobre), dal giovane sassofonista Marco Guidolotti (2 ottobre), da Massimo Ruscitto con i suoi Town Street (24 ottobre) e da Angelo Olivieri, con il suo innovativo ZY Project (31 ottobre). Grande interesse ha anche suscitato l'artista austriaca Susana Sawoff, per la prima volta a Roma con il suo concerto "Bathtub Rituals" organizzato in collaborazione con il Forum Austriaco di Cultura. Apprezzate esibizioni sono state anche quelle di Bebo Ferra (5 novembre), Gianni Savelli (7 novembre), dei giovani Dino Rubino (13 novembre) e Cristiano Arcelli (15 novembre), senza dimenticare Luca Nostro (21 novembre), il Tinissima Quartet di Francesco Bearzatti e Giovanni Falzone (25 novembre) e la performance di Nicola Stilo e Federico Bertelli (28 novembre). Nel mese di novembre particolare focus anche sulle artiste femminili: con la rassegna "Midjane" sono stati inseriti in programma sei concerti con progetti capitanati da musiciste donne, per una nuova iniziativa della Associazione Musicisti di Jazz, che con questa manifestazione ha voluto aprire una finestra su alcuni validi progetti di artiste italiane. Sono state ospitate da novembre a dicembre Elisabetta Antonini, Cristina Renzetti, Lucia Ianniello, Antonella Vitale, Gaia Possenti, Giuliana Soscia e Carla Marciano. Venerdì 27 novembre ha fatto tappa a Roma il Festival internazionale itinerante "Women in Jazz". Ideata e diretta dall'Associazione Mulab con il sostegno del MIBACT - Ministero dei Beni Culturali, la manifestazione è nata per promuovere e sostenere i progetti di musiciste italiane di jazz e offrire loro, oltre alla possibilità di esibirsi all'estero, l'opportunità di suonare, interagire, scambiare idee ed esperienze con artisti e operatori di altri paesi europei. Le musiciste che sono salite sul palco della Casa del Jazz (unica data italiana del festival) sono la batterista Cecilia Sanchietti con il suo progetto "Circle Time", la cantante e compositrice Federica Zammarchi e il suo "Jazz Oddity" e la sassofonista Milena Angelè che ha guida "Resiliency". Ospiti speciali sono state la contrabbassista Rosa Brunello e le cantanti Laura Taglialatela, Elena Paparusso e Chiara Viola, vincitrici del contest "WinJazz", concorso indetto per scegliere le migliori tra giovani compositrici/musiciste, nuovi talenti del jazz band leader di età compresa tra i 18 e 29 anni. Madrina della manifestazione è stata la pianista Rita Marcotulli.

Nel mese di dicembre da mercoledì 9 a sabato 12 la Casa del Jazz ha ospitato "Music Live: i giovani x i giovani" un progetto ISMEZ, Istituto Nazionale per Sviluppo Musicale nel Mezzogiorno, che ha l'obiettivo di creare un ponte tra il mondo della formazione e quello del lavoro, per favorire l'inserimento dei giovani musicisti nella professione, con l'indispensabile sostegno di figure professionali già affermate.

Questa edizione, dedicata interamente al linguaggio jazz, ha visto partecipare 12 ensemble di giovani musicisti, guidati e formati ad hoc per Music Live dai docenti di 12 Conservatori italiani e dal solista ospite, che hanno dato vita a un tour di 36 concerti che ha toccato le 12 città di appartenenza e che è culminato nell'evento alla Casa del Jazz.

L'anno di attività si è avviato alla conclusione con la programmazione di concerti di grande successo di critica e pubblico, tra i quali ricordiamo Bruno Biriaco e la sua Galaxy Big Band (16 dicembre) con un progetto dedicato al Natale, il quintetto di Gabriele Coen (17 dicembre), Michael Rosen (18 dicembre), il Trio di Israel Varela (21 dicembre), il Duo di Andrea Centazzo e Giancarlo Schiaffini (6 dicembre), l'ecclettico Gegè Telesforo (19 dicembre), l'Orchestra New Talents di Mario Corvini, che ha proposto un omaggio a Frank Sinatra (20 dicembre) e l'applauditissimo concerto dell'artista Rossana Casale, in programma il giorno di S. Stefano (26 dicembre).

Da un'inedita sinergia tra il Conservatorio "Santa Cecilia" di Roma, la SIAE e Casa del Jazz nel 2015 sono nati i "Corsi di Jazz Oltre", sotto la direzione artistica di Paolo Damiani. L'iniziativa rientra in un percorso didattico verticale che comprende i Corsi di Alta Formazione Musicale di Primo e Secondo livello e il Master di Secondo livello, entrambi riconosciuti dal MIUR. I corsi sono aperti ai bambini (dai 6 anni in su) e agli adulti. I corsi di formazione di base prevedono una durata media di 3 anni. La formazione musicale arricchisce quindi le attività della Casa del Jazz con ampie ricadute anche sotto il profilo della ricerca e della produzione artistica. Sono in programma nel 2016 incontri mensili e master class con artisti di fama internazionale e con i docenti del Conservatorio "Santa Cecilia" di Roma.

Sempre nel corso del 2015 è avvenuta la creazione del Premio di composizione jazz "SIAE- LIBERA IL JAZZ". Si tratta di concorso nazionale di composizione in cui vengono premiate le opere inedite di tre compositori italiani ispirate alla lotta contro le mafie. Il premio, fortemente sostenuto dalla SIAE Società Italiana Autori ed Editori è stato annunciato in occasione del decennale della Casa del Jazz e nasce dalla collaborazione tra la Siae, l'Azienda Speciale Palaexpo, la Casa del Jazz, il Midj- Associazione Nazionale di Musicisti di Jazz, e Libera, l'associazione fondata da don Luigi Ciotti. Il 29 settembre in un concerto a ingresso gratuito i vincitori hanno eseguito le opere che li hanno portati a questo importante riconoscimento accompagnati dalla Santa Cecilia Jazz Orchestra e alla presenza dei giurati Paolo Damiani, Giovanni Falzone e Maurizio Giammarco.



Ricordiamo anche che nel corso dell'anno 2015 sono stati realizzati affitti della struttura a terzi per incassi oltre 40.000 euro. Sono stati ripristinati gli studi di registrazione (tra i progetti registrati si segnalano quelli di Stefano Bollani "Arrivano gli alieni"-Universal Music, Fabrizio Bosso "For Duke"- Universal Music, Lorenzo Tucci, Orchestra Operaia di Massimo Nunzi, Cristiano Arcelli)

Due stanze della 'foresteria' sono state concesse a uso uffici all'Associazione Libera. E' stato realizzato un nuovo bando per i servizi di ristorazione aggiudicatosi dalla società "Sapori Catering". Il bookstore è stato concesso in uso all'Associazione Libera come punto informazione e vendita, oltre ad espletare il consueto servizio di biglietteria della Casa del Jazz. E' stato prodotto l'evento BRIDGE JAZZ MARATHON ideato da Paolo Damiani e svoltosi il 24 giugno presso il Ponte della Musica/Armando Trovajoli. La Casa del Jazz ha partecipato inoltre alla realizzazione dell'evento "Il Jazz Italiano per L'Aquila" svoltosi il 6 settembre 2015, ideato dal Ministro della Cultura Dario Franceschini con la direzione artistica di Paolo Fresu e realizzato in collaborazione con SIAE, l'Ass.I-Jazz, l'Ass.Midj, il Comune de L'Aquila e Mibact.

Nei mesi da gennaio a dicembre 2015 si sono svolti presso la Casa del Jazz n. 111 eventi, di cui n. 75 a pagamento e n. 36 gratuiti, con un'affluenza complessiva di n. 15.523 spettatori.

Servizi educativi – Laboratorio d'arte

Nell'anno 2015 in linea con gli standard europei, i Servizi educativi hanno realizzato e proposto un ampio programma didattico e di formazione a scuole, famiglie, operatori e pubblici speciali.

Il percorso grandi mostre, che si prefigge l'obiettivo di avvicinare i più giovani all'arte, si è svolto con visite e laboratori differenziati per età, in occasione delle grandi mostre del Palazzo delle Esposizioni (David LaChapelle. Dopo il diluvio, Impressionisti e moderni. Capolavori dalla Phillips Collection di Washington, Numeri. Tutto quel che conta da zero a infinito) e delle Scuderie del Quirinale (Balthus, Matisse. Arabesque, Memling. Rinascimento Fiammingo). Una proposta che ha coinvolto numerose scuole e utenti privati, bambini e ragazzi e bambini con i genitori.



Lo Scaffale d'arte mette a disposizione dei diversi pubblici un servizio permanente di consultazione (il martedì e il giovedì) e propone mostre, laboratori, seminari e presentazioni.

Per scuole e famiglie, si sono svolti gli incontri sulle mostre Libri senza parole. Destinazione Lampedusa, seconda edizione del progetto sui libri senza parole organizzato con IBBY Italia, e DRD4-7r - Futuro Ulteriore. Energia per la vita, mostra documentaria progettata in collaborazione con La Maisonnnette.

Nell'ottica di apertura a nuovi pubblici e al territorio cittadino continua con grande successo l'attività Non è mai troppo presto, letture e laboratori per 1-3 anni con i genitori. Per il quarto anno consecutivo e in collaborazione con le Biblioteche di Roma, abbiamo partecipato alla gestione dello Spazio ragazzi della fiera della piccola e media editoria, Più libri più liberi.

L'organizzazione della terza stagione dei Centri estivi, quattro settimane di attività tra giugno e luglio, ha registrato un buon numero di partecipanti.

Su esplicita richiesta degli Assessorati alla Scuola e alla Cultura, abbiamo proposto nello Spazio Fontana fino all'estate un ciclo di mostre bibliografiche con relativi laboratori gratuiti per le scuole dell'infanzia e primaria sui temi corpo, natura e colore.

Per quanto riguarda la formazione di insegnanti ed educatori abbiamo proposto un ciclo di incontri sulle donne nell'arte contemporanea, uno sui sensi nell'arte e, per ogni mostra, un incontro di progettazione delle attività. Abbiamo inoltre realizzato un corso di formazione generale sulla didattica dell'arte su richiesta delle insegnanti e atelieriste de La Maisonnnette.

In occasione della mostra Numeri, tutti quel che conta da zero a infinito, si sono tenuti 4 laboratori aperti con illustratori, artisti, filosofi e matematici per tutti i pubblici.

Le due Università romane, La Sapienza e Roma Tre, e l'Universitat de Lleida, ci hanno invitato a tenere delle lezioni sulla nostra attività.

Si è rinnovato nel 2015 il nostro impegno per l'accessibilità dell'arte e del museo. In collaborazione con l'Associazione Museum sono state condotte visite e laboratori per

non vedenti alla mostra di Matisse e sono state realizzate le piante tattili dei due spazi espositivi.

Il progetto sui pubblici speciali si è concluso con una giornata nazionale di studi sull'accessibilità (25 giugno 2015).

Oltre ai corsi di formazione e agli incontri dello Scaffale d'arte, al pubblico adulto sono stati proposti nuovi appuntamenti di Spot! lettura guidata di un'opera, con curatori e storici dell'arte in occasione delle mostre Memling, Matisse e Balthus per le Scuderie del Quirinale e Numeri e La Dolce Vita per il Palazzo delle Esposizioni.

In collaborazione con il Dipartimento di Fisica dell'Università La Sapienza abbiamo organizzato un evento divulgativo sul progetto sulle dinamiche della creatività, Kreyon. Durante la giornata, aperta a ogni tipo di pubblico, si sono susseguiti laboratori, incontri scientifici ed eventi e è stato possibile costruire sculture e partecipare a giochi on-line realizzati con i mattoncini Lego.

Come avviene già da qualche anno, si è ripetuta la proposta di attività gratuite offerte dal nostro sponsor Lottomatica, in occasione delle mostre Matisse e Balthus con domeniche dedicate.

Per quanto riguarda la comunicazione si sono incrementati i contatti della mailing list attraverso il potenziamento della newsletter, con particolari offerte per i diversi pubblici.

Si riepilogano i dati dell'attività 2015 con quasi 19.000 presenze. In dettaglio:
bambini e ragazzi 1/11 anni con scuola e famiglia - Palazzo delle Esposizioni e Scuderie del Quirinale
presenze 14.801 (scuole 13.726 – privati 1075) - gruppi classe 723 - formazione 150
- attività gratuite 3.200

Bilancio al 31 dicembre 2015

Schemi

Stato Patrimoniale

Pag. 44/45

Conto Economico

Pag. 46



AZIENDA SPECIALE PALAEXPO

Sede Sociale: Via Nazionale 194 - 00184 ROMA -
C.F. 97152030587 - P.I. 05902651008

Importi espressi in unità di euro

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.2015		31.12.2014	
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI CON SEPARATA INDICAZIONE DELLA PARTE GIA' RICHIAMATA				
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
4. - Concessioni, licenze, marchi e simili	64.654		99.476	
6. - Immobilizzazioni in corso e acconti	267.881		228.157	
7. - Altre	25.037	357.572	29.796	357.429
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1. - Terreni e Fabbricati	9.709		16.071	
2. - Impianti e macchinario	19.030		22.043	
3. - Attrezzature industriali e commerciali	35.177		49.250	
4. - Altri beni	139.824		259.799	
5. - Immobilizzazioni in corso e acconti		203.740		347.163
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
2. - Crediti				
d) verso altri	2.927	2.927	3.481	3.481
Totale Immobilizzazioni		564.239		708.073
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I. RIMANENZE				
II. CREDITI				
1. - verso clienti				
esigibili entro l'esercizio successivo	4.051.377		4.122.610	
esigibili oltre l'esercizio successivo	599.152			
4. - verso controllanti	4.068.969		2.919.507	
4.bis) - crediti tributari	673.399		261.609	
4.ter) - imposte anticipate	386.028		508.763	
5. - verso altri	197.165	9.976.090	395.206	8.207.695
III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI				
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1. - Depositi bancari e postali	2.442.900		2.993.205	
3. - Denaro e valori in cassa	1.663	2.444.563	796	2.994.001
Totale attivo circolante		12.420.653		11.201.696
D) RATEI E RISCONTI				
2. - Risconti attivi		683.852		662.581
Totale Attivo		13.668.744		12.572.350

AZIENDA SPECIALE PALAEXPO

Sede Sociale: Via Nazionale 194 - 00184 ROMA -
C.F. 97152030587 - P.I. 05902651008

Importi espressi in unità di euro

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31.12.2015	31.12.2014
A) PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE	450	450
II. RISERVA DA SOPRAPREZZO DELLE AZIONI		
III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE		
IV. RISERVA LEGALE		
V. RISERVE STATUTARIE	606.004	606.005
VI. RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO		
VII. ALTRE RISERVE, DISTINTAMENTE INDICATE		
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	-1.355.996	
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	4.353	-1.355.996
TOTALE	-745.189	-749.541
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
3. - Altri	5.382	5.382
3.2 - Fondo rischi contenzioso		
TOTALE	5.382	5.382
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	312.626	370.820
D) DEBITI		
4. - Debiti verso banche	1.500.000	
7. - Debiti verso fornitori	10.455.194	9.786.872
11. - Debiti verso controllanti	1.350.126	1.350.126
12. - Debiti tributari	96.902	1.053.897
13. - Debiti v/ ist. previdenza e sic. sociale	151.978	145.747
14. - Altri debiti	479.097	457.816
TOTALE	14.033.297	12.794.458
E) RATEI E RISCONTI		
2. - Risconti passivi	62.628	151.231
Totale Passivo	13.668.744	12.572.350

AZIENDA SPECIALE PALAEXPO

Sede Sociale: Via Nazionale 194 - 00184 ROMA -
C.F. 97152030587 - P.I. 05902651008

Importi espressi in unità di euro

CONTO ECONOMICO

	2015		2014	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1. - Ricavi delle vendite e delle prestazioni		13.314.411		14.344.257
5. - Altri ricavi e proventi				
c) altri proventi	4.979.771	4.979.771	4.279.868	4.279.868
Totale (A)		18.294.182		18.624.124
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6. - per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		41.407		55.832
7. - per servizi		13.003.286		14.595.199
8. - per godimento di beni di terzi		192.667		206.962
9. - per il personale				
a) salari e stipendi	2.542.863		2.491.451	
b) oneri sociali	813.087		797.220	
c) trattamento di fine rapporto	176.450		187.983	
e) altri costi	120.539	3.652.939	121.195	3.597.849
10. - Ammortamenti e svalutazioni				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	43.637		59.717	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	199.483		230.924	
d) svalutazione crediti e disponibilità liquide	13.746	256.866	258.183	548.824
14. - Oneri diversi di gestione				
b) altri oneri	959.903	959.903	1.291.774	1.291.774
Totale (B)		18.107.068		20.296.440
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		187.114		-1.672.316
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
d) proventi diversi dai precedenti				
. interessi attivi da c/c bancari	62		168	
. interessi e commissioni da altri e proventi vari	70	132	84	252
17. - Interessi ed altri oneri finanziari				
b) interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	40.406	40.406	46.835	46.835
17bis). - Utili e perdite su cambi		-8.034		-3.602
Totale (15 + 16 - 17 + 17bis)		-48.308		-50.185
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Totale delle rettifiche (18 - 19)		0		0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20. - Proventi				
a) sopravvenienze ed insussistenze del passivo		66.128		19.879
21. - Oneri				
c) Altri oneri straordinari		15.919		14.157
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		50.209		5.722
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C + - D + - E)		189.015		-1.716.778
22. - Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate				
a) Imposte correnti		61.928		28.172
b) Imposte differite (anticipate)		122.734		-388.955
		184.662		-360.783
23. - Utile (perdita) dell'esercizio		4.353		-1.355.995

Azienda Speciale Palaexpo

Bilancio al 31 dicembre 2015

Nota Integrativa

CRITERI GENERALI DI REDAZIONE

La struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci del bilancio d'esercizio costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, sono conformi alle disposizioni di Statuto e di legge.

Le voci sono state valutate secondo il criterio della prudenza, tenendo conto della funzione economica di ciascuna operazione o fatto aziendale.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 presenta un utile d'esercizio di euro 4.353. Si rammenta che in virtù della perdita conseguita nell'esercizio precedente per euro 1.355.996, sostanzialmente dovuta ai minori contributi riconosciuti da Roma Capitale a valere sul Contratto di Servizio 2014 rispetto a quanto richiesto dall'Azienda, il patrimonio netto è negativo per euro 745.188. Come già specificato nella relazione sulla Gestione, l'Azienda è ancora in attesa che Roma Capitale approvi il bilancio dell'esercizio 2014.

Pur ritenendo che tale situazione, che come noto è indipendente dalla sfera decisionale dell'Azienda, rappresenti una significativa incertezza che può far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale, il Commissario ha ritenuto di redigere il bilancio d'esercizio nella prospettiva della continuità aziendale sul presupposto che Roma Capitale proceda, in sede di approvazione del bilancio 2014, al ripianamento della perdita d'esercizio, in coerenza con quanto previsto dall'art. 194 della Legge 267/2000 (Testo Unico Enti Locali) e dell'art. 1, comma 551 della Legge 147/2013 (Legge di stabilità 2014), nonché continui a supportare finanziariamente l'Azienda nei futuri esercizi attraverso il riconoscimento di adeguati corrispettivi da Contratto di Servizio. Con riferimento alla natura dell'Azienda, ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai rapporti con imprese controllate e controllanti, ai rapporti con entità correlate e ai settori di attività nei quali l'impresa opera, nonché alle altre informazioni richieste ex art. 2428 del codice civile, si rinvia al contenuto della Relazione sulla gestione predisposta in accompagnamento del bilancio di esercizio.

I principi contabili applicati sono quelli vigenti per le società di capitali ed i criteri di valutazione adottati, salvo diversa indicazione, sono conformi a quelli applicati nella redazione del Bilancio al 31 dicembre 2014.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono stati redatti in conformità agli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile.

I valori di bilancio riportati nella Nota Integrativa sono esposti in euro e sono confrontati con i saldi dell'esercizio precedente.



Si evidenzia come, per tutti i bilanci approvati dopo il 3 marzo 2015, si renda obbligatoria la redazione della nota integrativa in formato XBRL.

Tale formato prevede per la Nota Integrativa la compilazione di alcune tabelle in un formato imm modificabile così come previsto dalla Tassonomia ver. 2014-11-17 lasciando poi libertà al compilatore di integrare i dati inseriti in tali tabelle con contenuti testuali in forma libera.

Si è quindi provveduto ad integrare, dove possibile e necessario, le tabelle inserite nella presente Nota Integrativa, non evidenziando però nelle stesse, per una semplificazione nella lettura dei dati, eventuali righe e/o colonne non compilate.

Il presente testo sarà quindi successivamente predisposto nella forma espositiva e non concettuale delle tabelle per la sua approvazione definitiva in Assemblea Capitolina e per il deposito presso il Registro Imprese.

Al fine di migliorare l'informativa di bilancio, si è provveduto a presentare la Tavola di analisi della struttura patrimoniale e la Tavola di analisi dei risultati reddituali allegati alla presente nota integrativa dandone opportuno commento nella presente nota laddove ritenuto necessario.

Inoltre, per consentire una migliore valutazione della posizione finanziaria dell'Azienda, è stato predisposto il di rendiconto finanziario anch'essa allegato alla presente nota integrativa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile, è stato redatto in conformità alle previsioni statutarie che prevedono l'applicazione delle disposizioni di legge, interpretate e integrate dai principi contabili emanati dall'organismo Italiano di Contabilità (i principi contabili OIC).

I criteri applicati nella valutazione delle varie voci di bilancio, sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 c.c. e non si discostano da quelli applicati nel precedente esercizio.

Non è stato necessario applicare le deroghe previste dagli artt. 2423, quarto comma e 2423 bis, secondo comma, del Codice Civile.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e le rettifiche di valore sono i seguenti:



IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono costituite da costi di utilità pluriennale e altri beni immateriali: le poste sono iscritte in bilancio al costo storico di acquisizione ed esposte al netto dei relativi ammortamenti imputati direttamente in riduzione delle singole voci, calcolati a quote costanti tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità futura e in particolare:

- ❑ Concessioni, licenze e diritti simili sono iscritti nell'attivo e si riferiscono a costi di software, ammortizzati in 5 anni, che rappresenta il periodo di presunta utilità;
- ❑ Marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo e ammortizzati in 10 anni, che rappresenta il periodo di presunta utilità;
- ❑ Oneri sostenuti per i lavori di messa in sicurezza della facciata del Palazzo delle Esposizioni. Da considerarsi Immobilizzazioni in corso così come illustrato a pag. 55 della presente Nota Integrativa;
- ❑ Oneri sostenuti per migliorie apportate sull'immobile Palazzo delle Esposizioni ricevuto in concessione da Roma Capitale, ammortizzati in 5 anni che rappresenta il periodo di presunta utilità.

Gli ammortamenti decorrono dalla data in cui i relativi costi capitalizzati iniziano a generare benefici economici per l'Azienda.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte in bilancio al costo storico di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzo del bene ed esposti al netto dei relativi ammortamenti.

Gli ammortamenti, a quote costanti, sono calcolati sulla base delle aliquote economico-tecniche ritenute congrue in relazione alla natura e alla residua possibilità di utilizzo dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento applicate per le principali categorie di beni sono le seguenti:

Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature industriali e commerciali	20%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettromeccaniche ed elettroniche	20%
Impianto telefonico	20%
Impianto di climatizzazione	15%
Impianto di illuminazione	15%
Autovetture	25%

Gli ammortamenti decorrono dalla data in cui i relativi beni entrano in funzione. Le immobilizzazioni non ancora oggetto di ammortamento sono eventualmente classificate nella voce Immobilizzazioni in corso ed acconti.

I costi per manutenzioni di carattere ricorrente sono imputati a Conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti, mentre quelli di carattere non ricorrente, che incrementano il valore del cespite, vengono iscritti nella voce in commento e sottoposte al processo di ammortamento.

PERDITE DUREVOLI DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

In presenza alla data del bilancio di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso ed il valore equo (fair value), al netto dei costi di vendita, sia inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Negli esercizi successivi la rettifica effettuata non è mantenuta se sono venuti meno i motivi che l'avevano determinata.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

I crediti finanziari immobilizzati sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del presumibile valore di realizzazione.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti al valore nominale ed esposti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto mediante iscrizione di un fondo svalutazione crediti, portato a diretta riduzione del valore nominale, determinato attraverso una valutazione del rischio specifico e generico di esigibilità e tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Non esistono debiti e crediti di durata superiore ai cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide, iscritte al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del presumibile valore di realizzo, e riflettono le giacenze bancarie alla data del 31 dicembre 2015 e l'effettiva consistenza di cassa alla medesima data.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite e debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- natura determinata
- esistenza certa o probabile
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto di percepire dall'Azienda in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data del 31 dicembre 2015 in conformità alla legislazione vigente ed al C.C.N.L. Lavoratori dei Servizi Pubblici, della Cultura, del Turismo, dello Sport e del Tempo Libero e al C.C.N.L. Dirigenti delle Imprese aderenti alle associazioni della Confederazione Nazionale dei Servizi Pubblici Locali.

Si evidenzia come, in conseguenza della riforma della Previdenza Complementare, a far data dal 1° luglio 2007, tale voce venga movimentata, oltre che dai pagamenti delle



“liquidazioni” ai dipendenti, unicamente dalla rivalutazione degli importi in essa presenti. I nuovi accantonamenti vengono effettuati direttamente presso il fondo Complementare dell’Inps o presso Fondi di Previdenza Complementare in base ad apposita scelta effettuata dai dipendenti stessi.

RATEI E RISCONTI

Sono determinati in base alla competenza economica temporale dei costi e dei ricavi cui si riferiscono come disposto dall’art 2424 bis 6° comma del c.c..

ACCERTAMENTO DEI COSTI E RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi relativi ai corrispettivi applicati alle visite a pagamento per le mostre e gli spettacoli sono rilevati all’atto della fruizione dell’evento da parte del visitatore. I corrispettivi relativi al contratto di servizio stipulato con Roma Capitale sono riconosciuti nei limiti dell’ammontare fissato dallo stesso, tenendo conto di eventuali sanzioni e penalità applicabili.

I contributi riconosciuti da altri soggetti pubblici e privati attraverso la stipula di convenzioni correlate allo svolgimento di specifici eventi culturali, sono imputati in proporzione alla durata dell’evento stesso.

I ricavi derivanti da contratti di sponsorizzazione di eventi culturali sono rilevati in base alla competenza temporale rappresentata dal periodo intercorso sul periodo complessivo di realizzazione dell’evento.

La rilevazione dei costi e dei ricavi, degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza temporale e della prudenza. Pertanto gli utili vengono rilevati solo se realizzati alla data del 31 dicembre 2015, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se solo presunte.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

I contributi in conto esercizio, dovuti sia in base alla legge sia in base a disposizioni contrattuali, che abbiano natura di integrazione dei ricavi della gestione caratteristica o delle gestioni accessorie diverse da quella finanziaria o di riduzione dei relativi costi ed oneri, sono rilevati per competenza nell’esercizio in cui è sorto con certezza il diritto al loro percepimento.



IMPOSTE SUL REDDITO

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, nell'ambito della situazione patrimoniale, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite. L'eventuale eccedenza a credito è iscritta all'attivo dello stato patrimoniale sotto la voce "crediti tributari", mentre, quella a debito sotto la voce "debiti tributari".

Imposte anticipate e differite sul reddito d'esercizio

Le imposte anticipate e differite sono rilevate al fine di riflettere i futuri benefici e/o oneri d'imposta che rinvergono dalle differenze temporanee tra valori contabili delle attività e passività iscritte nel bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini della determinazione delle imposte correnti, nonché dalle eventuali perdite fiscali riportabili a nuovo.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Il credito relativo al beneficio fiscale connesso a perdite riportabili a nuovo viene iscritto in bilancio se sussistono contemporaneamente le seguenti condizioni: esiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili, le perdite in oggetto derivano da circostanze ben identificate ed è ragionevolmente certo che tali circostanze non si ripeteranno in futuro.

Le imposte differite e anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno. L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene contabilizzato nell'esercizio in cui sono approvati i relativi provvedimenti di legge. Nello stato patrimoniale i crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono rilevati separatamente rispettivamente nella voce "crediti per imposte anticipate" e "fondi per rischi ed oneri". Nel conto economico le imposte differite e anticipate sono esposte alla voce "imposte sul reddito dell'esercizio".

L'aliquota IRES relativa all'iscrizione delle imposte anticipate/differite è stata adeguata in virtù della relativa riduzione disposta dalla Legge di stabilità 2016 decorrente dal 1.1.2017.

CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA

I crediti e i debiti, ad eccezione delle immobilizzazioni, espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura del bilancio. Gli utili e le perdite derivanti dalla conversione dei crediti e debiti (che derivano sia da operazioni di natura finanziaria che commerciale) sono imputati al conto economico come componenti di natura finanziaria.

* * *

COMMENTO DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali (prospetto)

Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 2

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale imm. immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	260.197	228.157	106.917	595.271
Ammortamenti (F.do amm.)	160.721		77.121	237.842
Valore di bilancio	99.476	228.157	29.796	357.429
				-
Variazioni nell'esercizio				-
Incrementi per acquisizioni	2.250	39.724	1.805	43.779
Decrementi per alienaz. e dismis. (del valore di bilancio)				-
Ammortamento dell'esercizio	37.072		6.564	43.637
Altre variazioni				
Totale variazioni	-34.822	39.724	-4.759	143
				-
Valore di fine esercizio				-
Costo	262.447	267.881	108.722	639.051
Rivalutazioni				
Ammortamento (F.do amm)	197.793	-	83.685	281.479
Svalutazioni				-
Valore di bilancio	64.654	267.881	25.037	357.572

Concessioni, licenze e diritti simili (Aliquota ammortamento 20%):

Tale voce comprende i costi per l'acquisto della licenza di somministrazione alimenti e bevande del Palazzo delle Esposizioni, ormai totalmente ammortizzata, e per l'acquisto di pacchetti di software applicativo. L'incremento dell'esercizio è, relativo all'acquisto di pacchetti software.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Tale voce è relativa ai lavori effettuati dall'Azienda per la verifica statica dei rivestimenti in travertino dei cornicioni e dei fregi scultorei del Palazzo delle Esposizioni. Si rammenta che tali lavori sono iniziati su impulso del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma che ha ravvisato possibili fonti di rischio per l'incolumità delle persone e che al momento della redazione del presente bilancio sono ancora in corso. Si rende noto che con ampio e motivato carteggio, l'Azienda, ha sempre richiesto a Roma Capitale il rimborso delle somme spese che, con ogni evidenza si riferiscono a

lavori di manutenzione straordinaria. A dette lettere non è stata fornita risposta da parte di Roma Capitale. Conseguentemente, prudenzialmente, non è stato rilevato alcun contributo da ricevere da parte di Roma Capitale.

L'incremento è dovuto alla capitalizzazione dei costi sostenuti nell'esercizio per i lavori alla facciata del Palazzo delle Esposizioni.

Altre immobilizzazioni immateriali

Di seguito viene fornito il dettaglio di tale voce già contenuta nella precedente tabella.

Marchi (Aliquota ammortamento 20%):

	Variazioni dell'esercizio			
31/12/2014	Alienaz./Dismiss.			31/12/2015
Valore netto	Acquisizioni	Netto	Ammortamenti	Valore netto
3.000			750	2.250

Migliorie su beni di terzi – Scuderie del Quirinale (Aliquota ammortamento 25%-33%-50%):

31/12/2014	Variazioni dell'esercizio			31/12/2015
	Alienaz./Dismiss.			
Valore netto	Acquisizioni	Netto	Ammortamenti	Valore netto
1.323			1.323	0

Migliorie su beni di terzi – Palazzo delle Esposizioni (Aliquota ammortamento 20%):

31/12/2014	Variazioni dell'esercizio			31/12/2015
	Alienaz./Dismiss.			
Valore netto	Acquisizioni	Netto	Ammortamenti	Valore netto
2.138	1.805		2.159	1.784

Migliorie su beni di terzi – Magazzino Anagnina (Aliquota ammortamento 8,33%):

31/12/2014	Variazioni dell'esercizio			31/12/2015
	Alienaz./Dismiss.			
Valore netto	Acquisizioni	Netto	Ammortamenti	Valore netto
23.335			2.332	21.003

Tale voce comprende i costi sostenuti per le migliorie effettuate sul nuovo magazzino di Anagnina. L'ammortamento è calcolato in funzione della durata del contratto di affitto (6+6).

Immobilizzazioni materiali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali (prospetto)

Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 2

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzaz. materiali	Totale Immobilizzaz. materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	63.625	77.839	337.238	1.708.788	2.187.490
Ammortamenti (F.do amm.)	47.554	55.796	287.987	1.448.989	1.840.327
Valore di bilancio	16.071	22.043	49.250	259.799	347.163
Variazioni nell'esercizio					
Increment. per acquisizioni		2.045	9.876	51.280	63.201
Decrem. per alienaz e dismis. (del valore di bilancio)		3.589	2.740	50.184	56.513
Ammortamento dell'esercizio	6.363	5.058	23.949	164.114	199.483
Altre variazioni		- 3.589	- 2.740	- 43.043	- 49.372
Totale variazioni	- 6.363	- 3.013	- 14.073	- 119.975	- 143.423
Valore di fine esercizio					
Costo	63.625	76.295	344.374	1.709.884	2.194.178
Ammortamenti (F.do amm)	53.916	57.265	309.196	1.570.060	1.990.438
Valore di bilancio	9.709	19.030	35.177	139.824	203.740

Più in dettaglio, le immobilizzazioni materiali che hanno un valore netto contabile di euro 203.740 sono costituite da:

Costruzioni leggere 10%:

31/12/2014			Variazioni dell'esercizio				31/12/2015		
			Alienaz./Dismiss.						
Costo	Fondo amm.	Residuo	Acquisiz.	Costo	F.do amm.to	Amm.ti	Costo	Fondo amm.	Residuo
63.625	47.554	16.071				6.363	63.625	53.917	9.709

Sono relative al costo sostenuto per l'acquisto del palco utilizzato per i concerti estivi nel parco della Casa del Jazz, operazione economicamente più conveniente rispetto al costo di un affitto stagionale.

Impianto climatizzazione (PDE) (Aliquota ammortamento 15%):

31/12/2014			Variazioni dell'esercizio				31/12/2015		
			Alienaz./Dismiss.						
Costo	Fondo amm.	Residuo	Acquisiz.	Costo	F.do amm.to	Amm.ti	Costo	Fondo amm.	Residuo
24.632	9.964	14.668				3.230	24.632	13.194	11.438

Impianti (Aliquota ammortamento 15%):

31/12/2014			Variazioni dell'esercizio				31/12/2015		
				Alienaz./Dismiss.					
Costo	Fondo amm.	Residuo	Acquisiz.	Costo	F.do amm.to	Amm.ti	Costo	Fondo amm.	Residuo
11.164	3.789	7.375	2.045			1.828	13.209	5.617	7.592

L'incremento è relativo all'acquisto di un impianto per la videosorveglianza.

Impianto illuminazione (SDQ) (Aliquota ammortamento 15%):

31/12/2014			Variazioni dell'esercizio			31/12/2015		
Costo	Fondo amm.	Residuo	Acquisiz.	Alienaz./Dismiss.		Costo	Fondo amm.	Residuo
				Costo	F.do amm.to			
15.704	15.704					15.704	15.704	

Sistema telefonico (Aliquota ammortamento 20%):

31/12/2014			Variazioni dell'esercizio			31/12/2015		
Costo	Fondo amm.	Residuo	Acquisiz.	Alienaz./Dismiss.		Costo	Fondo amm.	Residuo
				Costo	F.do amm.to			
26.339	26.339	0		3589	3589	22.750	22.750	0

Beni strumentali < 516,46:

31/12/2014			Variazioni dell'esercizio			31/12/2015		
Costo	Fondo amm.	Residuo	Acquisiz.	Alienaz./Dismiss.		Costo	Fondo amm.	Residuo
				Costo	F.do amm.to			
22.917	22.917			186	186	22.731	22.731	

Attrezzature (Aliquota ammortamento 20%):

31/12/2014			Variazioni dell'esercizio				31/12/2015		
			Alienaz./Dismiss.						
Costo	Fondo amm.	Residuo	Acquisiz	Costo	F.do amm.to	Amm.	Costo	Fondo amm.	Residuo
314.320	265.070	49.250	9.876	2554	2554	23.949	321.642	286.465	35.177

L'incremento è principalmente dovuto all'acquisto di diverse attrezzature per la sala di registrazione della Casa del Jazz.

Altri beni materiali:

Mobili e arredi (Aliquota ammortamento 12%):

31/12/2014			Variazioni dell'esercizio				31/12/2015		
			Alienaz./Dismiss						
Costo	Fondo amm.	Residuo	Acquisiz	Costo	F.do amm.to	Amm	Costo	Fondo amm.	Residuo
1.071.444	938.309	133.135	1.545	180	180	98.611	1.072.809	1.036.740	36.069

L'incremento è relativo principalmente alle spese per l'acquisto di una pedana in legno per la Caffetteria delle Scuderie del Quirinale.

Macchine Elettroniche (Aliquota ammortamento 20%):

31/12/2014			Variazioni dell'esercizio				31/12/2015		
			Alienaz./Dismis.						
Costo	F.do amm.to	Residuo	Acquisiz	Costo	F.do amm.	Amm.	Costo	F.do amm.to	Residuo
632.185	505.520	126.664	49.735	50.004	42.863	65.503	631.916	528.160	103.755

Il decremento è relativo alla rottamazione (tramite conferimento in discarica) di alcuni server e di alcuni pc completi di monitor; l'incremento riguarda fondamentalmente l'acquisto di n.5 Server e di n.4 rackstation.

Autovetture 25%:

31/12/2014			Variazioni dell'esercizio				31/12/2015		
			Alienaz./Dismiss.						
Costo	Fondo amm.	Residuo	Acquisiz.	Costo	F.do amm.to	Amm.ti	Costo	Fondo amm.	Residuo
5.160	5.160						5.160	5.160	

Il costo interamente ammortizzato è relativo all'unica autovettura aziendale di proprietà (Fiat Panda).

Immobilizzazioni finanziarie

Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti (prospetto)

Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 2 e 6

	Crediti immobilizzati v/imprese controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio		3.481	3.481
Variazioni nell'esercizio		-554	-554
Valore di fine esercizio		2.927	2.927
Quota scadente oltre 5 anni			

Dettaglio dei crediti immobilizzati suddivisi per aree geografiche (prospetto)

Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 6

Area geografica	Italia	Ue	Extra-Ue	totale
Crediti immobilizzati v/controllanti				
Crediti immobilizzati v/altri	2.927			2.927
Totale crediti immobilizzati	2.927			2.927

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie (prospetto)

Codice Civile, articolo 2427bis, comma 1, numero 2, lettera a

	Crediti immobilizzati v/controllanti	Crediti immobilizzati v/altri	Totale crediti immobilizzati
Valore contabile		2.927	2.927

Partecipazioni

La società non detiene alcuna quota di partecipazione in altre società o enti.

Crediti verso altri

La voce, pari a euro 2.927, accoglie i depositi cauzionali versati a fornitori vari per utenze ed i depositi cauzionali versati alla Siae per la Casa del Jazz, per consentire le relative attività concertistiche (CdJ).

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante (prospetto)

Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 4 e 6

	crediti v/clienti	crediti v/imprese controllanti	crediti tributari	Attività per imp. anticipate	Crediti verso altri	Totale
Valore d'inizio esercizio	4.122.610	2.919.507	261.609	508.763	395.206	8.207.695
Variazione nell'esercizio	527.919	1.149.462	411.790	-122.735	-198.041	1.768.395
Valore di fine esercizio	4.650.529	4.068.969	673.399	386.028	197.165	9.976.090
quota scadente oltre 5 anni						

Dettaglio dei crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per aree geografiche (prospetto)

Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 6

Area geografica	Italia	Ue	USA	Totale
crediti v/clienti	4.649.744		785	4.650.529
crediti v/imp. controllanti	4.068.969			4.068.969
crediti tributari	673.399			673.399
Attività per imp. anticipate	386.028			386.028
Crediti verso altri	197.165			197.165
Totale crediti dell'attivo circolante	9.975.305	-	785	9.976.090

hi

AP

I crediti sono così distinti:

Verso Clienti

	Saldo 2014	Saldo 2015	Variazioni
Crediti per fatture emesse entro 12 m.	3.948.953	3.767.080	-181.873
Crediti per fatture emesse oltre 12 m.	0	599.152	599.152
Crediti per fatture da emettere	670.465	794.851	124.386
Fondo svalutazione	-496.808	-510.554	-13.746
Note di credito da emettere	0	0	0
Netto	4.122.610	4.650.529	527.919

Il valore complessivo, come già illustrato nella parte "Criteri di valutazione" è esposto al netto del fondo di svalutazione crediti. Tale fondo risulta così movimentato:

Fondo svalutazione crediti

Saldo 2014	Decrementi	Incrementi	Saldo 2015
496.808		13.746	510.554

Nel corso del 2015 si è proceduto a svalutare crediti per euro 13.746 relativi a fatture emesse tra il 2013 e il 2014.

La tabella seguente dettaglia i principali crediti per fatture emesse e da emettere e note di credito da emettere al 31.12.2015 con la rispettiva percentuale sul totale.

Fatture emesse e contributi da incassare

Cliente	Credito	%	Oggetto
Booka'bar Srl	1.125.013	26%	Canone e royalties libreria e corrispettivi merchandising
Open Srl	698.813	16%	Canone e royalties ristorante
Civita Cultura Srl	486.317	11%	Coproduzione Mostra
Palombini Eur Srl	343.503	8%	Canone e royalties caffetteria
Arthemisia Group Srl	290.000	7%	Coproduzione Mostra
Tex Meat Srl	282.884	6%	Canone e royalties ristorante
Mondo Mostre Srl	209.055	5%	Coproduzione Mostra
TOTALE	3.435.585	79%	

Fatture da emettere

Cliente	Credito	%	Oggetto
Mondo Mostre Srl	252.414	32%	Quota di coproduzione
Mondadori Electa Spa	211.956	27%	Quota di coproduzione
Codice. Idee per la cultura Srl	120.000	15%	Cessione elementi mostra Numeri
Ferrovie dello Stato Spa	73.807	9%	Sponsorizzazione
Kunstforum Wien	49.673	6%	Quota di coproduzione
TOTALE	707.850	89%	

Verso imprese controllanti

	Saldo 2014	Saldo 2015	Variazioni
Crediti per fatture emesse	2.398.355	3.552.512	-1.154.157
Crediti per fatture da emettere	4.695		4.695
Crediti v/ Comune di Roma	516.457	516.457	0
TOTALE	2.919.507	4.068.969	-1.149.462

Dettaglio del valore dei crediti verso imprese controllanti (prospetto)

Codice Civile, articolo 2427bis, comma 1, numero 2, lettera a

Dettaglio crediti v/ controllanti	Descrizione	Contratto di servizi 2015	Contributo ev. "cultura=lavoro"	contributi 1999	Totale
	Valore contabile	3.551.912	600	516.457	4.068.969

I crediti per fatture emesse si riferiscono alle competenze relative al saldo del Contratto di Servizio 2015 per euro 3.551.912, al Contributo per la realizzazione dell'evento "cultura=lavoro" per euro 600 oltre a contributi deliberati al 31/12/99 e non ancora erogati per euro 516.457.

Crediti tributari

Saldo 2014	Saldo 2015	Variazioni
261.609	673.399	411.790

L'importo si riferisce principalmente:

- al credito IVA per euro 564.383 così come evidenziato dalla dichiarazione Iva/2016;
- al credito IRAP per euro 56.828 relativo agli acconti versati ed al credito 2014 non compensato, per complessivi euro 91.774, al netto dell'imposta di competenza, per euro 34.946;
- al credito verso l'erario per rimborsi dell'Ires pagata nel periodo 2007-2010 sull'Irap relativa al costo del lavoro dipendente per euro 23.532.
- al credito IRES per euro 8.248 dovuto al residuo del credito dell'anno precedente per euro 32.776, a ritenute subite sui contributi ricevuti (per euro 2.000) e sugli interessi attivi bancari (per euro 38) al netto dell'imposta di competenza per euro 26.982;

Crediti per imposte anticipate

saldo 2014	saldo 2015	Variazioni
508.763	386.028	-122.734

Tale voce contiene le imposte anticipate (IRES e IRAP) generate da differenze temporanee relative ai Fondi per rischi e fondi svalutazioni crediti esistenti in bilancio nonché dalle perdite fiscali pregresse. Il dettaglio è rinvenibile nello schema esposto a pag. 84 della presente Nota Integrativa.

Le imposte anticipate sono considerate pienamente recuperabili sulla base delle ipotesi reddituali e dei conseguenti imponibili fiscali dei prossimi esercizi.

Verso altri

Saldo 2014	Saldo 2015	Variazioni
395.206	197.165	- 198.041

Dettaglio del valore dei crediti verso altri (prospetto) Codice Civile, articolo 2427bis, comma 1, numero 2, lettera a

Dettaglio crediti verso altri	Descrizione	anticipi a fornitori	crediti v/gestori utenze	anticipi a dipendenti	verso enti previdenziali	gestori biglietteria	altri crediti	Totale
	Valore contabile	12.209	16.537	1.879	2.181	161.085	3.274	197.165

Per quanto riguarda i crediti verso i gestori della biglietteria, si evidenzia che:

- crediti verso la società CoopCulture per incassi non ancora versati, euro 143.426.
Le partite di credito e debito con la società CoopCulture sono gestite laddove possibile in compensazione in quanto la suddetta società è fornitrice dei servizi, in ATI con Multiservizi, di biglietteria, di accoglienza e guardaroba;
- crediti verso la società TicketOne per incassi non ancora versati, euro 17.659.

Disponibilità liquide

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide (prospetto)

Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 4

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore d'inizio esercizio	2.993.205		796	2.994.001
Variazione nell'esercizio	- 550.305		867	- 549.438
Valore di fine esercizio	2.442.900	-	1.663	2.444.563

Il saldo 2015 è costituito per euro 819.099 dal deposito bancario di tesoreria (c/c n. 400019620 acceso presso la banca Unicredit Spa agenzia n.52 di Roma), per euro 1.318.521 dal saldo attivo del conto corrente bancario n. 400582722 (acceso presso la Unicredit Spa agenzia Roma Centro A), per euro 7.471 dal conto corrente n. 400112758 (acceso presso Unicredit Spa agenzia n. 52 di Roma) per il deposito dei

fondi da utilizzare per i lavori del Palazzo delle Esposizioni e per euro 297.809 dal saldo attivo del conto corrente bancario n. 480 (acceso presso la Banca Nazionale del Lavoro agenzia n.31 di Roma).

RATEI E RISCONTI

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi (prospetto)

Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 4

	disaggio su prestiti	ratei attivi	altri risconti attivi	totale ratei e risconti attivi
Valore d'inizio esercizio			662.581	662.581
Variazione nell'esercizio			21.271	21.271
Valore di fine esercizio			683.852	683.852

Sono costituiti dal risconto di costi di competenza dell'esercizio successivo e risultano composti principalmente dagli importi relativi alle mostre le cui attività si svolgono a cavallo degli anni 2015 e 2016.

Di seguito si riepilogano i risconti effettuati e le mostre interessate:

ATTIVITA'	IMPORTO	DATA INIZIO	DATA FINE
Mostra Phillips Collection	308.062	2015	2016
Mostra Balthus	119.827	2015	2016
Mostra Una dolce vita	65.778	2015	2016
Altri risconti	190.185		

La voce altri risconti è principalmente relativa a spese su utenze, ad assicurazioni e a canoni di noleggio, di seguito ripartiti in funzione del relativo centro di ricavo/costo:

- Palazzo delle Esposizioni	4.257
- Scuderie del Quirinale	11.643
- Costi comuni di struttura	120.086
- altri costi	54.199

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

euro - 745.188

Il saldo del capitale (fondo di dotazione) risulta composto, per euro 450, dal valore residuo dei cespiti apportati all'Azienda da parte di Roma Capitale.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto (prospetto)

Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 4

	Capitale	Riserva Statutaria	Altre riserve		Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio o in corso	Totale patrimonio netto
			Ris. straord. o facoltativa	Varie altre riserve			
Saldi al 31/12/2013	450	547.948				58.057	606.455
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente							
Attribuzione di dividendi							-
Altre destinazioni		58.057				- 58.057	-
Altre variazioni							
Incrementi							-
Decrementi							-
Riclassifiche							-
Risultato d'esercizio						- 1.355.996	- 1.355.996
Saldi al 31/12/2014	450	606.005	-	-		-1.355.996	- 749.541
Valori di inizio esercizio	450	606.005				- 1.355.996	- 749.541
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente							
Attribuzione di dividendi							-
Altre destinazioni					- 1.355.996	1.355.996	-
Altre variazioni							
Incrementi							-
Decrementi		- 1					- 1
Riclassifiche							
Risultato d'esercizio						4.353	4.353
Saldi al 31/12/2015	450	606.004	-	-	-1.355.996	4.353	- 745.189

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto (prospetto)

Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 7-bis

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	450	Conferimento				
Riserva statutaria	606.004	Risultato d'esercizio	Copertura perdite	606.004		
Altre riserve						
Varie altre riserve						
Utili (perdite) portati a nuovo						
Totale	606.454			606.004		
Quota non distribuibile						
Residua quota distribuibile						

Si segnala che l'Azienda non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Roma Capitale.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Altri fondi

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri (prospetto)

Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 4

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio			5.382	
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio				
Utilizzo nell'esercizio				
Altre variazioni				
Totale variazioni				
Valore di fine esercizio			5.382	

Questa voce comprende l'importo pari ad euro 5.382 che rappresenta il potenziale onere relativo alla copertura delle eventuali spese legali.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (prospetto)

Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 4

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	370.819
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	4.969
Utilizzo nell'esercizio	
Altre variazioni	63.162
Totale variazioni	
Valore di fine esercizio	312.626

Come già anticipato in precedenza (criteri di valutazione), il trattamento di Fine Rapporto ha subito nel corso dell'esercizio unicamente decrementi per personale liquidato nel 2015 ed incrementi per la rivalutazione.

Per quanto riguarda il TFR accantonato e versato presso altri fondi (Previndai, Previambiente, Fata, Insieme RAS), si segnala che, nel prospetto non si tiene conto né del saldo iniziale, né di quello finale in quanto, tali importi non sono gestiti direttamente dall'Azienda.

	Saldo 2014	Imposta sost.	Utilizzo	Accan.to	Riv. Presso Inps	Saldo 2015
presso azienda	370.819	-844	-62.318	4.969		312.626
presso inps		-2.552	-76.540	144.200	15.013	
presso altri fondi				39.743		
	370.819	-3.396	-138.858	188.912	15.013	312.626

Debiti

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti (prospetto)

Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 4 e 6

	Debiti v/Banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso controllanti	Debiti tributari	Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	0	9.786.872	1.350.126	1.053.897	145.747	457.816	12.794.458
Variazione nell'esercizio	1.500.000	668.322		-956.995	6.231	-21.281	1.238.839
Valore di fine esercizio	1.500.000	10.455.194	1.350.126	96.902	151.978	479.097	14.033.297
Di cui di durata superiore a 5 anni							

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica (prospetto)

Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 6

Debiti per area geografica	Area geografica	Italia	Ue	Extra-Ue	Totale
	Debiti verso banche	1.500.000			1.500.000
	Debiti verso fornitori	10.211.627	214.959	28.608	10.455.194
	Debiti verso controllanti	1.350.126			1.350.126
	Debiti tributari	96.902			96.902
	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	151.978			151.978
	Altri debiti	479.097			479.097
	Totale	13.789.730	214.959	28.608	14.033.297

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 6 e 6ter si evidenzia che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali né relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

I debiti, che scadono tutti entro i 12 mesi successivi al 31/12/15, sono così composti:

☐ **i debiti verso banche:**

	saldo 2014	saldo 2015	Variazione
Debiti verso banche	0	1.500.000	1.500.000
TOTALE	0	1.500.000	1.500.000

Con riferimento al debito sopra riportato, si specifica che l'importo è relativo alla linea di credito che l'Azienda ha a disposizione presso la BNL per anticipo su fatture emesse verso Roma Capitale.

Come noto la situazione finanziaria dell'Azienda è, da tempo, molto complicata anche a causa dei ritardi dei pagamenti relativi alle rate del Contratto di servizio 2015.

In tale contesto, appare utile effettuare una sintetica ricognizione di quanto accaduto, dal punto di vista finanziario, con Roma Capitale nel corso dell'esercizio 2015.

L'Azienda su indicazione di Roma Capitale (in virtù delle relative Determinazioni Dirigenziali nonché sulla base di quanto comunicato dal Dipartimento Cultura con nota prot. n. 28788 del 27/07/2015) ha, inizialmente, potuto emettere le proprie fatture su un importo complessivo pari ad euro 8 milioni IVA inclusa.

Successivamente, e solo al termine dell'esercizio (il Contratto di servizio 2015 è stato firmato il 31 dicembre 2015), l'importo è stato definito in euro 11 milioni IVA inclusa.

Nella tabella sottostante viene riepilogata la sequenza temporale delle fatture emesse nei confronti del Comune e dei relativi incassi

Contratto di servizio anno 2015

Data e n. reg.	Causale	Importo	Data incasso
04/03/2015 - 22	Contratto di servizio gen-feb 2015	1.333.333,34	17/04/2015
12/05/2015 - 1FE	Contratto di servizio marzo-aprile 2015	1.333.333,34	22/09/2015
01/12/2015 - 4 FE	Contratto di servizio maggio-ottobre 2015	4.000.000,02	10/12/2015
31/12/2015 - 5FE	Contratto di servizio a saldo 2015	4.333.333,30	22/02/2016
Totale		11.000.000,00	

Come si può notare i ritardi accumulati nei confronti di Roma Capitale (in particolare fino all'incasso avvenuto in data 22 settembre, ovvero trascorsi 9 mesi dell'esercizio l'Azienda ha potuto contare solo su circa il 24% dell'importo complessivo del contratto di servizio), sommati ad una ulteriore sofferenza finanziaria dovuta alle più generali condizioni economiche del paese hanno comportato, per l'Azienda, una grave crisi finanziaria che la stessa è riuscita "miracolosamente" a contenere fino alla fine del mese di novembre quando, per forza di cose, ha dovuto ricorrere al mercato del credito.

A tale riguardo si segnala come l'accesso a tale mercato è stato, per l'Azienda, tutt'altro che semplice e, solo dopo un diffuso impegno da parte dei vertici aziendali, si è riusciti a riattivare la citata linea di credito presso BNL in assenza della quale l'Azienda non avrebbe

avuto la possibilità di corrispondere né gli stipendi né di effettuare i versamenti di legge fino al pagamento da parte del Comune intervenuto in data 10/12/2015.

Proprio la citata difficoltà nell'ottenimento del fido, sommata ad una situazione finanziaria comunque "precaria" hanno fatto sì che l'Azienda abbia ritenuto opportuno lasciare la linea di fido "accesa" al 31 dicembre 2015 seppur non utilizzata.

A riprova della bontà di tale scelta, si segnala che dal 26 gennaio 2016 fino al 15 febbraio 2016, l'Azienda, senza tale disponibilità, si sarebbe nuovamente trovata nell'impossibilità di corrispondere stipendi e versamenti di legge oltre che, ovviamente, nell'impossibilità di soddisfare alcun fornitore.

□ i debiti verso fornitori:

	saldo 2014	saldo 2015	Variazione
Debiti per fatture ricevute	7.564.516	8.255.485	690.969
Debiti per fatture da ricevere	2.338.314	2.242.109	-96.205
Note credito da ricevere	-125.977	-56.714	69.264
Ritenute a garanzia	10.019	14.313	4.294
TOTALE	9.786.872	10.455.193	668.322

Si segnala che per ciò che riguarda la scadenza di tali debiti, essa trova adeguata copertura sia nelle voci di credito (verso clienti, verso controllanti e disponibilità liquide) sia negli accordi con i fornitori verso cui l'esposizione è più consistente.

Nella tabella che segue vengono evidenziati i debiti più rilevanti verso fornitori per fatture ricevute, che rappresentano circa il 60% del debito complessivo per fatture ricevute.

Fornitore	Debito	%	Fornitura
ROMA MULTISERVIZI SPA	1.308.850	16%	Servizi di custodia e pulizia
NEW MASTER POLICE SRL	945.246	11%	Sorveglianza armata
MONDO MOSTRE SRL	637.844	8%	Coproduzione mostra
ACEA ENERGIA S.P.A.	614.751	7%	Utenze
ARTERIA SRL	445.331	5%	Trasporto opere
ENI S.P.A.	427.353	5%	Utenze
COFELY ITALIA SPA	332.357	4%	Manutenzioni e lavori PDE
IGPDECAUX S.P.A.	240.751	3%	Pubblicità
	4.952.482	60%	

Nella tabella che segue vengono evidenziati, con riguardo ai centri di imputazione, i debiti più rilevanti verso fornitori per fatture da ricevere, che rappresentano circa il 66% di tale voce.

h

Attività	Debito	%
Mostra Balthus	599.869	27%
Palazzo Esposizioni	408.680	15%
Mostra Una Dolce Vita	181.579	11%
Mostra Matisse	158.492	10%
Mostra Numeri	138.969	4%
	1.487.590	66%

□ i debiti verso controllanti:

Saldo 2014	Saldo 2015	Variazione
1.350.126	1.350.126	0

Sono costituiti dal debito riferito al costo del personale comandato da parte dell'Amministrazione di Roma Capitale nel 1999 e fino al giugno del 2000 e nel 2003 per euro 1.140.061, dalla differenza tra quanto apportato dall'Amministrazione di Roma Capitale per gli investimenti relativi ai lavori di ristrutturazione del Palazzo delle Esposizioni e gli importi spesi per il sostenimento di tali investimenti per euro 209.654 e dal fondo per la messa in sicurezza PDE per euro 411.

□ i debiti tributari:

Saldo 2014	Saldo 2015	Variazione
1.053.897	96.902	-956.995

I debiti tributari, si riferiscono a principalmente a ritenute fiscali a dipendenti e collaboratori ed a consulenti versate all'Erario puntualmente nel mese di gennaio 2016.

□ i debiti verso gli istituti previdenziali:

saldo 2014	saldo 2015	Variazione
145.747	151.978	6.231

Rappresentano quanto dovuto all'INPS, all'INPDAP e all'ENPALS alla data del 31/12/15.

□ gli altri debiti:

saldo 2014	saldo 2015	Variazione
457.816	479.097	21.281

Sono riferiti principalmente all'accantonamento per 14^a mensilità, banca ore, ferie maturate e non godute e relativi oneri per complessivi euro 432.315. L'Azienda, nel rispetto

delle esigenze dei singoli, tende a far utilizzare le ferie dal personale dipendente nell'esercizio in cui maturano.

Tale voce comprende inoltre i debiti verso gestori di Carte di credito per gli addebiti relativi al mese di dicembre, debiti verso i fondi FATA, PREVIAMBIENTE, PREVINDAI e debiti per Sindacati, Assicurazione IPA.

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali sui beni di proprietà dell'Azienda.

Ratei e risconti passivi

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi (prospetto)

Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 4

	Ratei passivi	Aggio su prestiti emessi	Altri risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio			151.231	151.231
Variazione nell'esercizio			-88.603	-88.603
Valore di fine esercizio			62.628	62.628

La voce è costituita da risconti della quota dei ricavi di competenza di anni futuri (principalmente per sponsorizzazioni), per euro 62.628, per le seguenti mostre:

Mostra Balthus	28.169
Mostre comuni PDE	16.164
Mostra Phillips Collection	10.818
Mostra Una dolce vita	5.304
Costi Indivisi	2.167
Diversi	6
	62.628

Mi

CP

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine riguardano il costo di acquisto di beni in leasing finanziario come di seguito illustrato.

Operazioni di locazione finanziaria

Il legislatore nazionale prevede che la rappresentazione contabile dei contratti di locazione finanziaria avvenga secondo il metodo patrimoniale con rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio. Nei prospetti che seguono vengo riportate le informazioni richieste dal legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario.

Dati del contratto di leasing n. 3304040

Società di Leasing	De Lage Landen
Descrizione del bene	Router Cisco 3850
Costo del bene per il concedente	21.678
Valore di riscatto	217
Valore attuale delle rate a scadere	20.319
Data inizio del contratto	26/11/14
Data fine del contratto	26/11/17
Tasso di interesse implicito	4.041%
Aliquota di ammortamento	20,00

Effetti sul Conto Economico

Canoni di leasing di competenza '15	7.502
- Di cui per interessi	516
Ammortamento con metodo patrimoniale	4.336
Maggior costo a bilancio	3.166
Minore Ires (aliquota 27,5%)	697
Minore Irap (aliquota 4,82%)	153
Maggior costo netto	2.316

Dati del contratto di leasing n. 3294814

Società di Leasing	De Lage Landen
Descrizione del bene	Server San Vnx 5200 EMC
Costo del bene per il concedente	69.000
Valore di riscatto	690
Valore attuale delle rate a scadere	20.319 56.925 20.319
Data inizio del contratto	22/07/14
Data fine del contratto	22/07/17
Tasso di interesse implicito	0,888%
Aliquota di ammortamento	20,00

Effetti sul Conto Economico

Canoni di leasing di competenza '15	23.011
- Di cui per interessi	
Ammortamento con metodo patrimoniale	13.800
Maggior costo a bilancio	9.211
Minore Ires (aliquota 27,5%)	2.026
Minore Irap (aliquota 4,82%)	444
Maggior costo netto	6.741

COMMENTO DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Come emerge dalla tabella seguente, il valore della produzione risulta sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente.

Saldo 2014	Saldo 2015	Variazione	Var %
18.624.124	18.294.182	-329.942	-1,77%

In ogni caso si segnala che tale sostanziale costanza del valore della produzione contiene al proprio interno numerose variazioni di segno opposto tra le quali le più significative sono:

- incremento, rispetto all'esercizio precedente, di circa 820.000 euro del valore del Contratto di servizio con Roma Capitale (1 milione IVA inclusa);
- incremento di circa 1.350.000 euro derivante dai contributi reperiti dall'Azienda per la produzione di mostre;
- incremento di circa 200.000 euro derivante da accordi di coproduzione delle mostre;
- decremento di circa 1.890.000 euro derivante dai corrispettivi da biglietteria. Tale diminuzione oltre ad essere imputabile al generico rischio di mercato che investe qualunque attività imprenditoriale (con una aleatorietà specifica molto marcata che riguarda le attività di spettacolo) è imputabile al fatto che l'Azienda ha dovuto scontare anche il fattore negativo derivante dal particolare momento storico contraddistinto da una grave crisi internazionale. Come ben noto, infatti, il 2015 è stato un anno funestato da gravissimi attentati che hanno negativamente influenzato la partecipazione a tutti gli eventi di "massa" fra i quali, in ambito culturale, sono sicuramente collocabili le attività svolte dall'Azienda.

Nel prospetto seguente viene riportato l'andamento della raccolta sponsorizzazioni (al netto di quelle aziendali) negli ultimi quattro esercizi.

2012	2013	2014	2015
875.403	880.584	1.308.260	1.109.634

A tale riguardo, come già anticipato nella relazione sulla gestione, se è pur vero che il risultato del 2015 è del 15% inferiore rispetto a quanto realizzato nell'esercizio precedente è però altrettanto vero che a tale importo si devono sommare i contributi ricevuti dall'Azienda che nel 2015 sono stati pari a circa 1,4 milioni. Il totale di quanto reperito tra sponsorizzazioni e contributi costituisce una ulteriore testimonianza, nonostante le oggettive difficoltà presenti nello specifico "mercato", della validità della proposta culturale dell'Azienda e della intensa attività svolta, nonché della continua tensione volta a incrementare i ricavi diversi dal Contratto di servizio.

Di seguito si riportano i dettagli della composizione del valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Descrizione	Saldo 2014	Saldo 2015	Variazione	Var %
Corrispettivi ingresso mostre ed altre manifestazioni	6.120.741	4.231.647	-1.889.094	-30,86%
Corrispettivi del Contratto di servizio diretto	8.196.721	9.016.393	819.672	10,00%
Corrispettivi Casa del Jazz	26.795	66.371	39.576	147,70%
TOTALE	14.344.257	13.314.411	-1.029.846	-7,18%

Altri ricavi e proventi

Descrizione	Saldo 2014	Saldo 2015	Variazione	Var %
Affitto spazi (PdE, CdC, CdJ)	64.682	131.412	66.730	103,17%
Rimborso costi	4.528	7.133	2.605	57,54%
Sponsorizzazioni	1.308.260	1.109.634	-198.627	-15,18%
Sponsor tecnici	315.460	277.781	-37.678	-11,94%
Canoni librerie e vendita cataloghi	1.050.725	576.528	-474.197	-45,13%
Contributi di terzi	35.300	1.391.557	1.356.257	3842,09%
Canoni Ristor./Caffett.. Rimborsi da gestori. Serate	519.701	504.892	-14.808	-2,85%

Accordi di coproduzione e di condivisione costi	428.815	626.613	197.798	46,13%
Diversi	184.017	185.845	1.828	0,99%
Sopravv attive	368.380	168.374	-200.006	-54,29%
TOTALE	4.279.868	4.979.771	699.903	16,35%

In primo luogo si segnala che nel corso del presente esercizio si è provveduto a riclassificare il conto 70.09.063 "Ricavi da oggettistica" dalla sezione A1 alla sezione A5 del conto economico con conseguente variazione delle voci "Corrispettivi ingresso mostre ed altre manifestazioni" (in diminuzione nel 2014) e "Canoni librerie e vendita cataloghi" (in aumento per un importo corrispondente nel 2014).

Per il relevantissimo incremento dei contributi di terzi, si rinvia a quanto appena riportato a proposito del valore delle sponsorizzazioni.

Per ciò che concerne l'incremento dei ricavi derivanti dagli accordi di coproduzione delle mostre si specifica che esso è dovuto al fatto che nel corso del 2015 alcune mostre hanno presentato un margine negativo e che tali accordi sono volti proprio a ridurre il rischio economico per l'Azienda. Infatti l'eventuale margine negativo in base agli accordi commerciali definiti con i coproduttori, va ripartito pro quota e quindi in parte rimborsato all'Azienda.

Infine, le sopravvenienze attive derivano fondamentalmente dallo storno di costi accantonati per mostre svoltesi in esercizi precedenti (circa euro 153 mila) e per utenze (circa euro 9 mila) che non hanno trovato concretizzazione.

Si specifica che la provenienza geografica è così costituita: Ricavi della produzione, interamente di provenienza nazionale; Altri ricavi e proventi, per circa 1,35 milioni di euro sono di provenienza extra U.E mentre la restante parte è di provenienza nazionale.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Saldo 2014	Saldo 2015	Variazione	Var %
20.296.439	18.107.068	-2.189.371	-10,79%

La variazione in diminuzione (-11%) rispetto all'esercizio precedente, è legata fondamentalmente alle politiche gestionali messe in atto dall'Azienda rivolte ad una attenta politica di contrazione dei costi delle mostre e dei costi di struttura. Nella tabella sottostante le voci "esecuzione mostre ed altre attività" Accoglienza, sorveglianza e custodia" e tutte le altre definibili complessivamente come struttura si sono rispettivamente ridotte del 12%, 15% e 5%.

Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci euro 41.407 (Var. -26%)
(euro 55.832 nel 2014). Riguardano costi per acquisto cancelleria, divise per il personale e materiali di consumo, altre voci di minore entità.

Costi per servizi

Descrizione	Saldo 2014	Saldo 2015	Variazione	Var %
Esecuzione mostre ed altre attività	7.783.655	6.811.993	-971.662	-12,48%
Collaboratori esterni per mostre e Casa del Jazz	577.549	633.485	55.936	9,68%
Conduzione e manutenzione degli immobili	1.399.915	1.332.638	-67.277	-4,81%
Accoglienza, Sorveglianza e custodia	2.652.994	2.257.035	-395.959	-14,92%
Utenze	1.623.116	1.516.873	-106.243	-6,55%
Compensi Amministratori	960	450	-510	-53,13%
Compensi Revisori	37.053	35.020	-2.033	-5,49%
Consulenze	129.753	99.275	-30.478	-23,49%
Postali	63.239	32.371	-30.868	-48,81%
Spese bancarie	27.051	26.987	-64	-0,23%
Assicurazioni	65.442	65.471	29	0,04%
Revisione contabile	16.000	16.000	0	0,00%
Trasporti	46.240	36.569	-9.671	-20,92%
Viaggi e missioni	51.835	17.064	-34.770	-67,08%
Buoni Pasto	58.906	58.842	-64	-0,11%
Altri personale	16.036	18.007	1.971	12,29%
Diversi	45.456	45.206	-250	-0,55%
TOTALE	14.595.199	13.003.286	-1.591.913	-10,91%

Per ciò che concerne le variazioni maggiormente significative si specifica che:

- il decremento dei costi per l'esecuzione delle mostre e delle altre attività è principalmente dovuto ai costi di trasporto e comunicazione nonché al calo dei costi derivanti dalla gestione della biglietteria e da quelli derivanti dagli accordi di coproduzione.

mi

(P)

- Per ciò che riguarda la spesa per collaborazioni, come già riportato nella nota integrativa 2014, il valore raggiunto è ormai abbastanza stabile data la natura specialistica di molte collaborazioni
- l'Azienda ha continuato la propria azione di controllo e contrazione, ove possibile, dei costi concentrando gli sforzi soprattutto su quelli quantitativamente più significativi. A tal proposito è continuato il processo di ottimizzazione dei servizi dedicati all'accoglienza, guardaroba, portineria, vigilanza armata e VVFF e, a fronte di un utilizzo degli spazi costante tra 2014 e 2015 il totale di tali costi si è ridotto di circa il 15% con un risparmio di circa 400 mila euro;
- la riduzione dei costi per utenze è dovuto alla rinegoziazione dei relativi contratti.

Si segnala che nella voce "Consulenze" (-23% rispetto all'esercizio precedente), sono riportati i costi relativi alle consulenze fiscali e amministrative, legali, del lavoro, tecniche e per la sicurezza. A tale riguardo si fa notare che il valore delle consulenze (euro 99.275) rappresenta in percentuale lo 0,8% dei Costi per servizi e lo 0,5% del totale dei Costi della produzione.

Si rammenta, infine, che nella voce "Collaboratori esterni per mostre ed altre attività" sono inclusi i costi afferenti collaborazioni di vario genere, da quelle "continue" (ad es. i collaboratori della Casa del Jazz); a quelle "occasionali" (ad es. i professionisti ed artisti che svolgono la loro opera per le singole attività espositive e i musicisti e altri professionisti per le attività della Casa del Jazz). Si segnala che l'incremento, rispetto al 2014, è relativo proprio alle maggiori attività che si sono svolte presso la Casa del Jazz anche su impulso di Roma Capitale.

Godimento beni di terzi

Saldo 2014	Saldo 2015	Variazione	Var %
206.962	192.667	-14.295	-6,91%

Rappresenta il costo di affitto del magazzino di stoccaggio delle casse delle opere; il costo per il noleggio delle fotocopiatrici e dei fax aziendali; il costo del noleggio di impianti per le attività della Casa del Jazz ed infine il costo dei canoni di leasing finanziario relativi all'impianto telefonico aziendale.

45

Costo per il personale

Descrizione	Saldo 2014	Saldo 2015	Variazione	Var %
Salari e stipendi	2.491.451	2.542.863	51.412	2,06%
Oneri sociali	797.220	813.087	15.867	1,99%
Acc.to TFR	187.983	176.450	-11.533	-6,14%
Altri costi	121.195	120.539	-656	-0,54%
TOTALE	3.597.848	3.652.939	55.091	1,53%

Il costo del personale, che nel corso dei due esercizi si è mantenuto sostanzialmente costante, è costituito dalle retribuzioni, dai contributi e oneri accessori, nonché della quota maturata nell'esercizio del fondo trattamento di fine rapporto, relativamente ai n. 75 dipendenti in forza al 31/12/15. I contratti di lavoro di riferimento sono Federculture per gli impiegati e il C.C.N.L. Dirigenti delle imprese aderenti alle associazioni della Confederazione Nazionale dei Servizi Pubblici Locali.

Di seguito si dettagliano le movimentazioni dell'organico aziendale intervenute nell'anno.

Descrizione	Unità al 31.12.14	Incrementi	Decrementi	Unità al 31.12.15
Dirigenti	4			4
Quadri	2			2
Impiegati	64	6	1	69
TOTALE	70	6	1	75

Come già menzionato nella Relazione sulla gestione, i sei incrementi sono relativi alla stipula di contratti a tempo determinato che si è resa indispensabile per garantire la prosecuzione dei servizi educativi, di formazione e didattica presso il Palazzo delle Esposizioni e le Scuderie del Quirinale destinati ai bambini dai 3 agli 11 anni e alla Casa del Jazz (archivio multimediale, biblioteca, discoteca e sito internet), non essendo più disponibile la forma contrattuale di collaborazione a progetto nella quale erano state fin qui inquadrare le prestazioni richieste.

Le assunzioni a tempo determinato, part time, sono avvenute previa trattativa e conciliazione a chiusura di ogni eventuale pretesa relativa ai rapporti pregressi e sono state configurate in modo tale da non comportare, rispetto al precedente, un incremento del costo annuo, rispettando in tal modo l'obbligo, per le Azienda Speciali, di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati. Il decremento è relativo alle dimissioni volontarie di una dipendente. Il numero medio dei dipendenti è stato nel corso dell'esercizio di 70,25.

Ammortamenti e svalutazioni

Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Saldo 2014	Saldo 2015	Variazione	Var %
Concessioni, licenze, marchi e simili	41.408	37.072	-4.336	-10,47%
Altre	18.308	6.564	-11.744	-64,15%
TOTALE	59.717	43.637	-16.080	-26,93%

Ammortamento immobilizzazioni materiali

Descrizione	Saldo 2014	Saldo 2015	Variazione	Var %
Macchine Elettroniche	77.338	65.503	-11.834	-15,30%
Mobili ed arredi	111.990	98.611	-13.379	-11,95%
Attrezzature	30.632	23.949	-6.683	-21,82%
Impianti specifici	4.602	5.058	456	9,91%
Costruzioni leggere	6.363	6.363	0	0,00%
TOTALE	230.924	199.483	-31.441	-13,62%

Si segnala che l'unica autovettura aziendale, una Fiat Panda, risulta completamente ammortizzata.

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo del circolante euro 13.746

Sono inerenti ai crediti ritenuti di difficile esigibilità maturati nelle annualità 2013 e 2014

Oneri diversi di gestione

Descrizione	Saldo 2014	Saldo 2015	Variazione	Var %
IVA indetraibile	911.599	641.979	-269.620	-29,58%
Ravvedimento indetraibile	0	0	0	0%
Contributi associativi	22.017	21.922	-95	-0,43%
Spese di rappresentanza	2.382	347	-2.035	-85,45%
Giornali riviste e libri	11.742	10.183	-1.559	-13,28%
Oneri SIAE	25.305	37.029	11.725	46,33%
Sopravv passive	59.296	7.584	-51.711	-87,21%
Diversi	259.434	240.859	-18.575	-7,16%
TOTALE	1.291.774	959.903	-331.871	-25,69%

La voce IVA indetraibile comprende i costi derivanti dall'applicazione della percentuale di indetraibilità ("pro rata") pari, per l'esercizio 2015, al 27% (31% nell'esercizio precedente).

Si specifica che la voce "Diversi" oltre a numerose voci di importo poco significativo include i costi relativi alla sponsorizzazione tecnica (ATI Pierreci/Multiservizi per euro 108.525, che trova un corrispondente importo fra i ricavi), la TARI (euro 97.601), gli oneri camerali CCIAA, i permessi STA e i costi per lo smaltimento materiali.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI **euro - 48.308**

Altri proventi finanziari **euro 132**

Sono costituiti dagli interessi maturati alla data del 31/12/15 sui conti correnti bancari.

Interessi e altri oneri finanziari **euro - 40.406**

Sono costituiti dagli interessi maturati alla data del 31/12/15 sui conti correnti bancari (per euro 6.190,70) e da interessi di mora verso fornitori per euro 34.215 (in particolare ACEA ed ENI).

Utili perdite su cambi **euro -8.034**

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI **euro 50.209**

Proventi straordinari **euro 66.128**

Oneri straordinari **euro - 15.919**

Sono costituiti essenzialmente da rettifiche di ricavi e costi relativi ad esercizi precedenti.

Imposte sul reddito dell'esercizio

euro 61.928

Tale voce accoglie l'accantonamento per IRAP (euro 34.946) e per IRES (euro 26.982).

Di seguito, come previsto dai principi contabili di riferimento, vengono riportate la tabella di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico e la tabella di determinazione dell'imponibile IRAP e dell'imponibile IRES.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Risultato prima delle imposte		189.015	
Onere fiscale teorico (27,5%)			51.979
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi			
Totale			
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi			
Accantonamento f.do svalutazione crediti tassato	-		
Interessi di mora su fatture non pagate	18.156		
Totale		18.156	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti			
Totale		-	
Differenze che non si riverseranno in esercizi successivi			
- Oneri utilità sociale indeducibili	230.029		
- Spese per mezzi di trasporto indeducibili	15.656		
- Sopravvenienze e minusvalenze indeducibili	12.966		
- Ammortamenti indeducibili	802		
- Spese di rappresentanza, alberghi e ristoranti	- 15.672		
- Spese telefoniche indeducibili	32.094		
- Perdite su crediti	7.056		
- Altri oneri indeducibili	577		
- Sopravvenienze attive non tassabili	- 91		
Totale		283.417	
Imponibile fiscale		490.588	
Utilizzo perdite fiscali pregresse	-	392.471	
Imposte correnti dell'esercizio (27,5%)			26.982

Determinazione dell'imponibile IRAP

Differenza tra valore e costi della produzione		220.114	
Onere fiscale teorico (4,82%)			10.610
Costi non rilevanti ai fini IRAP			
- Costi del personale	3.619.939		
- Svalutazione su crediti	13.746		
- Costi per co.co.pro. E occasionali	197.762		
- Interessi su canoni di leasing	516		
- Ammortamenti indeducibili	750		
- Sopravvenienze passive	7.584		
- Cuneo fiscale	-3.401.005		
- Altri costi non rilevanti	11		
Totale		439.303	
Ricavi rilevanti ai fini IRAP			
- Sopravvenienze attive	66.128		
Totale		66.128	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP			
- Sopravvenienze attive	517		
Totale		517	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti			
Totale		-	
Imponibile IRAP		725.028	
IRAP corrente dell'esercizio (4,82%)			34.946

Imposte anticipate

euro 122.734

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti (prospetto)

Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 14, lettera a

		Importo
A) Differenze temporanee		
	Totale differenze temporanee deducibili	1.455.047
	Totale differenze temporanee imponibili	
	Differenze temporanee nette	-1.455.047
B) Effetti fiscali		
	Imposte anticipate a fine esercizio	386.028
	Imposte anticipate a fine esercizio precedente	508.763
	Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	122.734

Dettaglio differenze temporanee deducibili (prospetto)

Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 14, lettera a

Differenze temporanee deducibili	Descrizione	Perdita Fiscale	F.do Sval. Crediti	Interessi di mora su ft non pagate	F.do altri rischi	Totale
	Importo	1.075.765	355.745	18.155	5.382	1.455.047

La voce accoglie:

- la variazione delle imposte anticipate Ires calcolate sul valore delle perdite fiscali e relative sia ad un parziale utilizzo delle stesse che ad una diversa aliquota IRES utilizzata per il calcolo;
- la variazione delle imposte anticipate Ires calcolate sul fondo svalutazione crediti e derivante dalla variazione dell'aliquota IRES;
- la variazione delle imposte anticipate Ires calcolate sugli interessi di mora su fatture non pagate generate sia dal pagamento delle fatture relative agli anni precedenti che dagli interessi sulle fatture contabilizzate nel 2015 ma non pagate entro il 31.12.2015;
- La variazione delle imposte anticipate accantonate sul fondo altri rischi generate dalla variazione dell'aliquota IRES.

I movimenti dell'esercizio 2015 sono quindi:

	Saldo 2014			Variazioni			Saldo 2015		
	Impon.	Ires	Irap	Imp.	Ires	Irap	Impon.	Ires	Irap
F.do altri rischi	5.382	1.480	259		- 54		5.382	1.426	259
Perdita Fiscale fino al 2014	1.468.238	403.765		- 2	- 10.758		1.468.236	393.007	
Utilizzo perdita fiscale 2015				- 392.471	- 107.929		- 392.471	- 107.929	
F.do Sval Crediti	348.689	95.889	-	7.056	- 1.617		355.745	94.272	
Interessi di mora su ft non pagate 2014	26.795	7.369		- 26.795	- 7.369		-	-	
Interessi di mora su ft non pagate 2015				18.156	4.993		18.156	4.993	
TOTALE	1.849.104	508.503	259	- 394.056	- 122.734	-	1.455.048	385.769	259

Operazioni realizzate con parti correlate

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2427 punto 22bis) del cod. civ.. Si segnala che non esistono altre operazioni con Controllante, Controllata, Amministratori e Revisori (parti correlate), al di fuori di quelle già evidenziate nella presente Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione.

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale

Si specifica che non sono presenti accordi di tale natura.

Compensi spettanti agli Amministratori ed ai Revisori

Come già riportato alla voce "Costi per servizi", di seguito si riportano i compensi per Amministratori e Revisori, distinti per categoria.

Compensi Amministratori	450
Compensi Collegio dei Revisori	35.020
TOTALE	35.470

Si specifica che il compenso dei Revisori è relativo alla Revisione legale dei conti annuali.

* * * * *

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'Azienda al 31 dicembre 2015.

Bilancio al 31 dicembre 2015

Allegati alla Nota Integrativa

Struttura Patrimoniale	Pag. 88
Risultati Redditali	Pag. 89
Rendiconto Finanziario	Pag. 90

TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE
(Euro migliaia)

	31.12.15	31.12.14	Variaz.
A. IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	358	357	0
Immobilizzazioni materiali	204	347	-143
Immobilizzazioni finanziarie	3	3	-1
	<u>564</u>	<u>708</u>	<u>-144</u>
B. CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze lavori in corso	0	0	0
Crediti commerciali	8.719	7.042	1.677
Altre attività	1.940 [†]	1.828 [†]	112
Debiti commerciali	-11.805	-11.137	-668
Fondi per rischi ed oneri	-5	-5	0
Anticipi da clienti e fatture di rata			0
Altre passività	-791 [†]	-1.809 [†]	1.018
	<u>-1.941</u>	<u>-4.081</u>	<u>2.139</u>
C. CAPITALE INVESTITO	(A+B)		
dedotte le passività d'esercizio	-1.377	-3.373	1.996
D. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDORDINATO			
	<u>-313</u>	<u>-371</u>	<u>58</u>
E. CAPITALE INVESTITO			
dedotte le passività d'esercizio e il TFR	(C-D)		
	<u>-1.690</u>	<u>-3.744</u>	<u>2.054</u>
coperto da:			
F. CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	0	0	0
Riserve e risultati a nuovo	-750	606	-1.356
Utile (perdita) dell'esercizio	4	-1.356	1.360
Perdita ripianata nell'esercizio		0	0
	<u>-745</u>	<u>-750</u>	<u>4</u>
G. INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE			
	<u>=</u>	<u>=</u>	<u>=</u>
H. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE)			
debiti finanziari a breve	1.500	0	1.500
disponibilità e crediti finanziari a breve	-2.445	-2.994	549
	<u>-945</u>	<u>-2.994</u>	<u>2.049</u>
I. - TOTALE, COME IN E.	(F+G+H)		
	<u>-1.690</u>	<u>-3.744</u>	<u>2.054</u>

TAVOLA DI ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI
(Euro migliaia)

	31.12.15	31.12.14
A. RICAVI	13.314	14.434
Variazione rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	13.314	14.434
Consumi di materie e servizi esterni	-13.237	-14.858
C. VALORE AGGIUNTO	77	-424
Costo del lavoro	-3.653	-3.598
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	-3.576	-4.022
Ammortamenti	-243	-291
Altri stanziamenti rettificativi	-14	-258
Stanziam. a fondi rischi ed oneri e variazione rimanen	0	0
Saldo proventi e oneri diversi	4.020	2.899
E. RISULTATO OPERATIVO	187	-1.672
Proventi e oneri finanziari	-48	-50
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	139	-1.722
Proventi ed oneri straordinari	50	6
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	189	-1.717
Imposte sul reddito dell'esercizio	-185	361
H. UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	4	-1.356

TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO
(Euro migliaia)

	31.12.15	31.12.14
<u>A Flusso finanziario derivante dalla gestione reddituale</u>		
Utile (perdita) del periodo	4	(1.356)
Imposte	185	(361)
Interessi passivi	40	47
(Plus) minusvalenze da realizzo immobilizzazioni	7	
1. Utile (perdita) d'esercizio prima delle imposte, interessi, dividendi e (Plus) minusvalenze da realizzo immobilizzazioni	237	(1.670)
Ammortamenti	243	291
(Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	-	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	480	(1.379)
Variazione del capitale di esercizio	(2.139)	2.243
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(1.660)	864
Interessi pagati	(40)	(47)
Imposte pagate	(185)	361
Variazione netta del TFR	(58)	5
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(1.943)	1.183
<u>B Flusso finanziario derivante dall'attività di investimento</u>		
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(63)	(40)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(44) ⁿ	(113) ⁿ
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	1	1
Lavori su beni di terzi	-	-
Prezzo di realizzo di disinvestimenti	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(106)	(152)
<u>C Flusso finanziario derivante dall'attività di finanziamento</u>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Nuovi finanziamenti	1.500	-
Rimborsi di finanziamenti	0	-
<i>Mezzi propri</i>		
Conferimenti dei soci	0	-
Rimborsi di capitale proprio	0	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.500	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	(549)	1.030
Disponibilità liquide al 1 gennaio 2015	2.994	1.964
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2015	2.445	2.994

AZIENDA SPECIALE PALAEXPO
Sede legale in Roma, Via Nazionale, 194
Codice fiscale 97152030587
Iscrizione al R.E.A. di Roma n. 895221

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI ALL'ASSEMBLEA CAPITOLINA
CONVOCATA PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31.12.2015

A Roma Capitale

Premessa

In conformità al combinato disposto degli articoli 25 e 27 dello Statuto dell'Azienda Speciale Palaexpo, il Collegio dei Revisori dell'Azienda predispone la presente relazione al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

Il Collegio dei Revisori nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c., sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c." e nella sezione B) la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 39/2010".

Lo scrivente organo di controllo è stato nominato con Ordinanza Sindacale n. 34 del 20 febbraio 2015 e ha, pertanto, potuto effettuare nel corso del 2015 il controllo di legalità e quello contabile a partire da tale data.

A) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015 che viene sottoposto al Suo esame ed alla Sua approvazione è stato redatto dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 25 dello Statuto aziendale, e dal quest'ultimo presentato all'organo amministrativo ai sensi di legge e da questi approvato nella seduta consiliare del 30 marzo 2016 e regolarmente comunicato al Collegio dei Revisori, unitamente alle note esplicative, alla relazione degli Amministratori, ai prospetti ed agli allegati di dettaglio.

Il bilancio al 31 dicembre 2015 è stato redatto in conformità alle norme del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali raccomandati dalla Commissione nazionale per la statuizione dei principi contabili formata dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il Collegio evidenzia come a seguito delle dimissioni del Consiglio di amministrazione intervenute in data 22 giugno 2015 sia stato nominato, con Ordinanza Sindacale n. 147 del 15 luglio 2015, il prof. Innocenzo Cipolletta quale Commissario per la gestione provvisoria dell'Azienda. A seguito della decadenza del Sindaco Ignazio Marino la carica di Commissario assegnata al prof. Cipolletta è stata confermata con Ordinanza Commissariale n. 44 del 17 febbraio 2016.

Nel corso del 2015 il Collegio dei revisori ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e alle riunioni Commissariali. In riferimento all'esercizio 2015 il Collegio dei Revisori:

- ha acquisito dagli Amministratori e dal Commissario informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione della stessa, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Azienda e, in base alle informazioni acquisite, è possibile ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto aziendale.
- ha proceduto con l'analisi a campione delle principali poste di bilancio, attraverso riscontri contabili e documentali, al fine di verificarne la consistenza e la corretta rilevazione nelle scritture contabili tenute dall'Azienda.
- ha acquisito conoscenza, successivamente alla nomina e per quanto di competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Azienda, anche tramite la raccolta di informazioni, e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.
- ha acquisito conoscenza e vigilato per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della Revisione Legale facoltativa e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire;
- ha preso atto che non sono pervenute al Collegio dei Revisori denunce ex art. 2408 del Codice Civile né sono pervenuti esposti;

- ha incontrato il soggetto incaricato della Revisione Legale dei conti, resa in via facoltativa, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- ha incontrato l'Organismo di Vigilanza, acquisito informazioni dallo stesso e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ritiene opportuno segnalare i seguenti richiami dell'informativa resa dal Commissario nel bilancio 2015.

Nella Nota integrativa, il Commissario evidenzia, nel paragrafo relativo ai "criteri generali di redazione", come il patrimonio netto dell'Azienda risulti ancora negativo per euro 745.188 in virtù della perdita maturata nel bilancio del precedente esercizio, non ancora approvato da Roma Capitale, pari a euro 1.355.996 sostanzialmente dovuta ai minori contributi riconosciuti da Roma Capitale inerenti il Contratto di Servizio per l'anno 2014. Il Commissario rappresenta, inoltre, come tale situazione rappresenti una significativa incertezza che può far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale. Il bilancio d'esercizio 2015 è stato, tuttavia, redatto nella prospettiva della continuità aziendale sul presupposto che Roma Capitale proceda, in sede di approvazione del bilancio 2014, al ripianamento della perdita d'esercizio in coerenza con quanto previsto dall'art. 194 della legge 267/2000, e dell'art. 1 comma 551 della legge 147/2013, nonché continui a supportare finanziariamente l'azienda nei futuri esercizi attraverso il riconoscimento di adeguati corrispettivi da Contratto di Servizio.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione n. 720B (SA Italia) al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione la cui responsabilità compete all'organo amministrativo, con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Azienda speciale Palaexpo al 31 dicembre 2015.

B) Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 39/2010

Il Collegio dei Revisori ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, che è stato messo a disposizione nei termini previsti dallo Statuto, in merito al quale riferisce quanto segue.

L'esame dello Stato patrimoniale evidenzia una utile dell'esercizio di Euro 4.353 che porta ad un patrimonio netto negativo di euro 745.188, nonché in via sintetica i seguenti valori:



Attività	Euro 13.668.744
Passività	Euro 14.413.933
Patrimonio netto (al netto del risultato di periodo)	Euro (745.189)
Utile dell'esercizio	Euro 4.353

il Conto economico reca, a sua volta, i seguenti sintetici valori:

Valore della produzione	Euro 18.294.182
Costi della produzione	Euro (18.107.068)
Differenza	Euro 187.114
Proventi e oneri finanziari	Euro (43.308)
Proventi e oneri straordinari	Euro 50.209
Risultato prima delle imposte	Euro 189.015
Imposte	Euro (184.662)
Utile d'esercizio	Euro 4.353

Il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire.

Ha, inoltre, verificato l'osservanza delle norme inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Per quanto di sua conoscenza, nella redazione del bilancio, non si è derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile.

Ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri e non ha osservazioni al riguardo.

Il Collegio dà, altresì, atto con la presente relazione del proprio giudizio favorevole senza rilievi sul bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015 e di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio medesimo.

Conclusioni

Alla luce delle considerazioni sopra effettuate e per gli aspetti di propria competenza, considerando anche le risultanze dell'attività di verifica svolta, il Collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, così come redatto dall'organo amministrativo, ribadendo l'invito a Roma Capitale a procedere quanto prima al ripianamento della perdita d'esercizio 2014 così come disciplinato dalla normativa di riferimento e al conseguente ripristino di un patrimonio netto positivo.

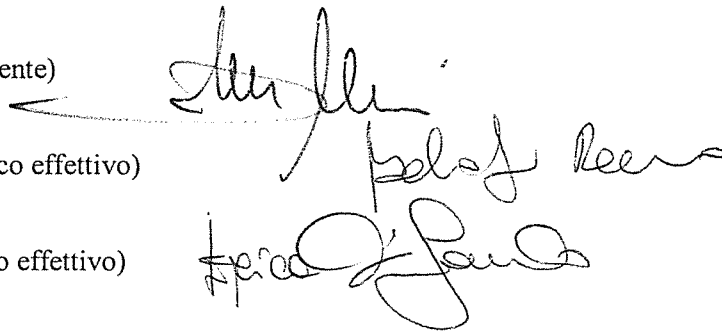
Roma, lì 18 aprile 2016

Il Collegio dei Revisori

Andrea Bonelli (Presidente)

Paolo Di Rocco (Sindaco effettivo)

Erica Di Santo (Sindaco effettivo)

Three handwritten signatures are present, each corresponding to a member of the Collegio dei Revisori. The first signature, for Andrea Bonelli, is at the top and has a long horizontal line extending to the left. The second signature, for Paolo Di Rocco, is in the middle. The third signature, for Erica Di Santo, is at the bottom.